

LICEO ARTISTICO

PETROCCHI

Esame di Stato 2017 - 2018

Documento del Consiglio di Classe

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 23 luglio 1998 n°323
del 23-07-1998 Regolamento dell'Esame di Stato

Classe
5 sez. F

Indirizzo
Audiovisivo e Multimediale

LICEO ARTISTICO

PETROCC HI

Esame di Stato 2017 - 2018

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ESAME DI STATO 2017/2018
DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 SEZ. F

D.P.R. 23 luglio 1998 n°323 Regolamento dell'Esame di Stato

Indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Documento elaborato nell'ambito del consiglio di classe tenuto in data
14 Maggio 2018

il Consiglio di Classe:

Docente	Materia	Firma Docenti*
BALLERINI PAOLA	STORIA DELL'ARTE	Paola Ballerini*
CIGNINI FABRIZIO	FISICA, MATEMATICA	Fabrizio Cignini*
DI STASIO DAVIDE	SOSTEGNO	Davide Di Stasio*
FALLANI MASIMO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Massimo Fallani*
FERRAGINA SIMONE	RELIGIONE	Simone Ferragina*
FURNARI DARIO	FILOSOFIA	Dario Furnari*
GRASSI LUIGI	DISCIPLINE AUD. E MULTIMEDIALI	Luigi Grassi*
LIPARULO SIMONE	SOSTEGNO	Simone Liparulo*
MATTEUCCI RACHELE	SOSTEGNO	Rachele Matteucci*
MAZZONCINI ILARIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA	Ilaria Mazzoncini*
PULCINELLI GIACOMO	LABOR. AUD. E MULTIMEDIALE	Giacomo Pulcinelli*
TROPEA ANTONELLA	LETTERATURA ITALIANA, STORIA	Antonella Tropea*

Pistoia, 14 Maggio 2018

Il Coordinatore di Classe
Prof. Giacomo Pulcinelli*

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Elisabetta Pastacaldi*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO

INDICE

Presentazione della Scuola	pag. 5
Indirizzo Audiovisivo e Multimediale	pag. 6
Presentazione della Classe	pag. 7
Quadro orario disciplinare	pag. 9
Definizione della scala dei voti adottati durante l'anno scolastico	pag. 9
Attività Integrative e Progetti svolti dal gruppo	pag. 11
Esperienze di Aletnanza Scuola-Lavoro	pag. 12
Esperienze effettuate in preparazione al nuovo Esame di Stato	pag. 14
Valutazione e Criteri per l'attribuzione dei crediti	pag. 15
Allegato A	pag. 19
Programmi Svolti (allegato B)	pag. 20
Curriculum Scolastico (allegato C)	pag. 56
Griglie di Valutazione (allegato D)	pag. 64
Parametri collegiali per l'attribuzione del credito scolastico e formativo (allegato E)	pag. 74
Studenti DVA-DSA (Allegato F)	pag. 75
Testi Simulazioni Prove d'Esame (Appendici)	pag. 76

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Artistico **“Policarpo Petrocchi”** è una scuola che può vantare importanti tradizioni nel panorama scolastico Pistoiese, con gli anni è diventata una realtà culturale e artistica di riferimento nel contesto territoriale della provincia di Pistoia e delle zone limitrofe; la sua storia è a testimonianza del continuo e costante impegno di “officina” formativa di giovani talenti e di valido contributo alla crescita qualitativa dell’imprenditorialità locale, con la quale ha da sempre privilegiato un rapporto di diretto contatto e collaborazione. La sede storica è ubicata nel prestigioso Convento di S. Pietro Maggiore in Piazza San Pietro n.4, nel cuore della città ed è provvista di strumentazioni e attrezzature adatte alle necessità della ricerca e della produzione artistica contemporanea, rappresenta l’unica scuola ad indirizzo artistico della città e del comprensorio circostante per cui serve un’ampia utenza anche non residente.

Compito principale di questa scuola è l’educazione all’esplicitazione delle proprie capacità creative ed organizzative, che consentano ad ogni singolo studente la costruzione di un proprio iter artistico e professionale, con capacità di auto-orientamento, flessibilità ed autonomia, rivolto al mondo del lavoro o della formazione universitaria sia in prospettiva nazionale che europea.

Le finalità generali della scuola sono :

- Educare all’esplicitazione delle proprie capacità creative e organizzative.
- Favorire la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio come requisito essenziale per la professione.
- Sviluppare conoscenze, competenze e capacità progettuali per l’inserimento professionale.
- Formare operatori nei settori della produzione di oggetti, dei beni culturali, delle arti decorative e dei prodotti multimediali.
- Preparare al passaggio verso studi di alta formazione nei settori dell’architettura, del design, delle arti figurative, grafiche, audiovisive e dei beni culturali.

Dal 1° settembre 2010 il Liceo Artistico si articola nei seguenti indirizzi:

- Arti figurative
- Architettura e Ambiente
- Audiovisivo e Multimediale
- Design (design del tessuto e della moda, design dei metalli e disegno industriale)
- Grafica

Tutti i titoli di studio consentono l’iscrizione a qualsiasi tipo di facoltà universitaria.

Il corso si propone di approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, di fare avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali, di far conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica, di far apprendere ed applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, di far acquisire capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari, di far conoscere e utilizzare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffuse; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Il presente documento, elaborato in ottemperanza al nuovo regolamento dell'Esame di Stato, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Tale documento è stato consegnato alle classi e affisso all'Albo dell'Istituto. Inoltre il documento è a disposizione presso la segreteria dell'Istituto per chi ne faccia richiesta.

INDIRIZZO SPECIFICO

Audiovisivo e Multimediale

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da venti studenti, tredici alunne e sette alunni, la composizione attuale è il risultato di vari passaggi negli ultimi tre anni.

L'andamento disciplinare è stato nel complesso tranquillo, l'atteggiamento degli studenti corretto. La classe ha evidenziato, nel complesso, un buon livello di attenzione e partecipazione rispetto alle attività proposte.

Per quanto riguarda lo studio individuale, la classe, a eccezione fatta di un numero ristretto di alunni, si è dimostrata spesso fin troppo scolastica, limitandosi alle spiegazioni fornite dagli insegnanti e allo svolgimento dei compiti assegnati, senza rielaborare in maniera personale.

Non sono presenti casi di eccellenza, se non settoriali, mentre permangono, in alcuni elementi, difficoltà circoscritte, particolarmente evidenti nell'area scientifica e, seppur in maniera meno palese, nel settore linguistico, storico-artistico, filosofico; problematicità si ravvisano per alcuni anche nella produzione scritta e nell'esposizione dei contenuti, talora a causa di un impegno discontinuo, talora a fronte di lacune pregresse, che ne impediscono talvolta una soddisfacente rielaborazione.

Lo specchio del rendimento globale mostra un quadro variegato: una parte della classe si segnala per la buona motivazione, interesse e impegno costante; il restante gruppo privilegia lo studio di alcune discipline, dispensa un impegno settoriale o comunque poco sistematico, con conseguenti lacune in alcune materie. Da parte di taluni la frequenza non è stata sempre costante; si segnalano anche un certo numero di ingressi posticipati e di uscite anticipate.

Si è avuta continuità didattica nelle seguenti materie (Filosofia, Matematica e Fisica, Storia dell'Arte, Italiano e Storia); per quanto riguarda Inglese, sono stati seguiti in 3° e 4° dallo stesso docente, mentre in 5° è subentrata un'altra insegnante. In riferimento alle materie di indirizzo, Laboratorio Audiovisivo & Multimediale ha visto avvicinarsi docenti diversi ogni anno nel corso del triennio, pertanto gli studenti non hanno potuto acquisire un metodo didattico continuativo e approfondito; Discipline Audiovisive e Multimediali sono stati seguiti in 3° da

un'insegnante, mentre in 4° e 5° anno dall'insegnante attuale. Nel caso di Religione la classe è stata seguita in 3° e 4° dallo stesso docente, mentre a metà del 5° anno è subentrato un nuovo insegnante. Infine, per quanto riguarda Scienze Motorie sono stati seguiti in 3° e 5° dallo stesso docente, mentre durante il 4° sono stati seguiti da un altro insegnante.

All'interno del gruppo classe si evidenzia la presenza di 5 studenti in situazione DSA, 1 BES ed un DVA che segue un percorso B. Ai sensi della normativa: tutte le informazioni relative agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e a problematiche subentrate nel corso dell'anno scolastico non classificabili tra le precedenti ma che per questioni di privacy non è possibile riportare in questo documento si rimanda alle relative documentazioni depositate in segreteria didattica.

Liceo Artistico - sezione Audiovisivo e Multimediale

Quadro orario disciplinare - ore settimanali relative all'ultimo anno di corso

Insegnamenti generali area di base (comuni a tutte le sezioni)

Materia	ore
Religione	1
Letteratura Italiana e Storia	6
Storia dell'Arte	3
Matematica e Fisica	4
Educazione fisica	2

Insegnamenti generali area caratterizzante (comuni a tutte le sezioni)

Filosofia	2
Inglese	3

Insegnamenti area di indirizzo (specifica per ogni sezione)

Discipline Aud. Multimediali	6
Laboratorio Aud. Multimediale	8

PARAMETRI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

PROVE SCRITTE/GRAFICHE	
Prove strutturate/semi strutturate	Per controllare l'acquisizione di determinate conoscenze o la corretta comprensione di certi concetti;
Prove tipo INVALSI	Per accertare le capacità di comprensione, analisi, la risoluzione di problemi, la conoscenza lessicale;
Prove scritte (di diverse tipologie)	Per accertare le conoscenze e l'uso corretto della lingua; per determinare la capacità di analisi e quella valutativa;
Prove pratiche, grafiche, scritto/grafiche	Per verificare le capacità grafico/pratiche e la progettualità.
PROVE ORALI	
Interrogazioni brevi, lunghe	Mira al controllo dei processi cognitivi e abitua lo studente all'interazione e al colloquio rigoroso sotto il profilo dell'organizzazione logica, stimola al confronto e alla ricerca di una migliore espressione linguistica.
Revisione periodica di cartelle e/o lavori	Per accertare le conoscenze, le abilità e la loro progressione.
Altro (specificare in sede di Consiglio iniziale)	

Le definizioni sono state formulate sulla base delle indicazioni emerse dai collegi dei docenti e concordate in occasione delle riunioni per materie. Si ricorda che il voto cerca di sintetizzare un giudizio legato alla conoscenza dei contenuti delle discipline, alle abilità di analisi e di sintesi, alle competenze raggiunte, unitamente all'impegno profuso, all'attenzione prestata durante il lavoro in classe, nei laboratori, al complessivo livello di partecipazione al processo formativo, ai progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Valutazione decimale seguita

- 3 (tre) - rifiuto esplicito dello studio e del dialogo educativo, ovvero assoluta mancanza di impegno accompagnata da gravissime lacune in merito alla conoscenza della materia.
- 4 (quattro) - grave insufficienza ovvero gravi lacune nella conoscenza della materia
- 5 (cinque) - lieve insufficienza ovvero lacune non gravi nella conoscenza della materia
- 6 (sei) - sufficienza, ovvero impegno e profitto accettabili, accompagnati da sufficienti abilità, competenze e conoscenze.
- 7 (sette) - profitto discreto, ovvero discrete abilità, competenze e conoscenze.
- 8 (otto) - profitto buono, ovvero buona conoscenza dei contenuti della materia unita a abilità elaborative e competenze specifiche.
- 9 e 10 (nove e dieci) - ottima o eccellente conoscenza della materia, autonomia nello studio, spiccate doti elaborative, ovvero pieno raggiungimento dei livelli attesi di conoscenze, competenze e abilità.

Per quanto riguarda le prove scritte effettuate nelle simulazioni come preparazione all'Esame di Stato si è operato, come previsto, sulla base di una scala di 15 punti, con il seguente criterio:

- 0-7 (zero sette) - grave insufficienza
- 8-9 (otto nove) - inadeguato
- 10-11 (dieci undici) - sufficiente
- 12-13 (dodici tredici) - discreto
- 14 Quattordici - buono
- 15 (quindici) - ottimo / eccellente

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è stata effettuata dall'intero consiglio di classe riunito per le operazioni di scrutinio con riferimento ad ogni momento della vita scolastica, sia all'interno che all'esterno della scuola (e quindi anche durante le uscite didattiche, le esercitazioni, i viaggi di istruzione, gli stage e tirocini presso le aziende, le attività sportive, ecc.), secondo le disposizioni vigenti.

La legge 169/2008, all'articolo 2, oltre a prevedere la reintroduzione della valutazione del comportamento con voto numerico in decimi assume come criteri di riferimento per la determinazione del voto:

- Il Rispetto delle Regole del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998) Rispetto dell'art. 3 (Doveri) degli altri (insegnanti, personale e compagni).

Dell'ambiente

- Partecipazione attiva, costruttiva alle attività didattiche, compresa l'offerta aggiuntiva.
- Frequenza.
- Assenza di provvedimenti disciplinari.
- La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non si è riferirsi ad un singolo episodio, ma scaturita da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, si è tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe ha tenuto in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. Secondo la normativa vigente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Si rimanda alla parte disciplinare relativa alle singole materie, da considerarsi parte integrante del presente documento. **Allegato B**

PROGETTI E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ARCO DEL TRIENNIO

Durante il triennio la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

a.s. 2015/16

- SIO Lucca
- Lucca visita Istituto di robotica
- Museo dell'Opera del Duomo di Firenze
- Proiezione 3D Uffizzi
- Fondazione Stensen di Firenze
- Museo del Bargello di Firenze
- Concorso Dai un senso alla vita: rispetta

a.s. 2016/17

- Museo Pecci di Prato
- Palazzo Pitti di Firenze
- La Roma Barocca
- Torino e il Museo del Cinema
- Concorso Pistoia Capitale della Cultura 2017
- Concorso Dai un senso alla vita: rispetta

a.s. 2017/18

- Rassegna cinematografica a Pistoia
- Visita guidata alla Biennale di Venezia

ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La classe ha partecipato alle iniziative di **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO** previste dal liceo Petrocchi in ottemperanza alle recenti disposizioni della legge 107/2015, commi dal 33 al 43, da inserire nel curriculum studenti e nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Nel PTOF 2016-19 è stato predisposto un piano di fattibilità (vedi) secondo il quale "l'alternanza" costituisce una metodologia didattica che permette agli studenti di "apprendere facendo", completando le attività in aula con esperienze in diversi contesti, che, nello specifico di questa istituzione, non rappresentano una completa novità.

Questa "Buona Pratica" era attiva anche prima del passaggio all'identità di Liceo artistico, avvenuto nel 2010, quando:

stage, scambi, incontri con professionisti esperti nelle discipline di indirizzo e attività formative esterne, aggiuntive al curriculum formale erano comuni. Pertanto l'alternanza scuola lavoro, nella realizzazione del percorso formativo progettato e attuato in collaborazione con le organizzazioni e imprese del territorio, ha tenuto conto:

- delle esperienze precedenti
- delle specificità dei diversi indirizzi
- della progettazione curricolare
- della realizzazione del percorso formativo
- della sua valutazione.

Si è trattato di organizzare in modo sistematico e pianificato la nuova metodologia ad integrazione degli apprendimenti formali e informali combinati in un unico progetto. Processo che ha richiesto, anche secondo la normativa:

- la presa in carico dell'azione da parte di tutto il Consiglio di classe,
- la nomina e formazione dei tutor.

In questo modo gli studenti nel triennio hanno svolto percorsi di alternanza scuola lavoro sia in aula, che fuori.

In aula, nelle ore curricolari, sono state programmate Unità di apprendimento mirate alla preparazione di base, tenute dai docenti di ciascun Consiglio di classe. Esse miravano all'analisi del territorio, alla stesura dei Curricoli, in italiano ed in inglese, alla composizione delle lettere di presentazione, alla predisposizione a colloqui di lavoro, a percorsi di sicurezza di base e specifica.

Per gli indirizzi presenti nel Liceo sono state organizzate iniziative specifiche, quali "Conversazioni sull'Arte", attività biennale, il "Caffè letterario", lezioni guidate da esperti e operatori dei diversi settori. Corsi su tematiche legate al mondo del lavoro e "al fare impresa", promossi dalla Camera di Commercio di Pistoia.

Sono state create imprese simulate e, nella sede di Quarrata, è stata organizzata l'attività di "Scuola aperta", un percorso IFS con la costituzione di una cooperativa simulata.

Fuori dalla scuola, sono stati progettati percorsi individualizzati, stage in aziende, imprese, enti pubblici e privati e/o associazioni, contattate dai tutor nella maggior parte dei casi, o per conoscenza personale degli studenti, nelle province di Pistoia, Prato, Firenze.

Inoltre sono state organizzate lezioni di approfondimento linguistico, corsi per il conseguimento delle certificazioni, viaggi di istruzione all'estero, scambi culturali, ritenendo fondamentale lo studio e la pratica della lingua inglese. Ogni indirizzo ha partecipato a mostre del settore, fiere, esposizioni. Sono state promosse collaborazioni e attività di laboratorio con musei ed enti del territorio, Museo Civico, museo del tessuto di Pistoia e Prato, Centro Pecci. Collaborazioni con il Comune di Pistoia per l'attività di Visiting Pistoia. Incontri e attività d'orientamento in convenzione con l'Università di Firenze.

Un ventaglio di azioni, scandite nel triennio, che potesse offrire agli studenti una visione precisa della realtà economica e del rapporto con il percorso scolastico scelto.

LA DOCUMENTAZIONE

Ogni studente ha curato, sotto la guida del tutor, nel corso del triennio, la raccolta dei documenti, del diario di bordo, di attestati, delle relazioni, che testimoniano il lavoro di alternanza svolto, i fascicoli sono stati raccolti, suddivisi per classe e tenuti in un apposito armadio nell'aula insegnanti, a questo gli studenti potevano accedere solo in presenza del tutor. **Per l'esame delle esperienze individuali si rimanda agli stessi faldoni.**

LA VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli obiettivi previsti in termini di

- **Competenze e abilità nell'area della relazione e della comunicazione e della loro ricaduta disciplinare nelle discipline soprattutto umanistiche**
- **Competenze e abilità nell'area scientifica con ricaduta diretta sulle discipline scientifiche**
- **Competenze e abilità nell'area di indirizzo**

sono stati verificati dai consigli di classe, secondo i pareri espressi dalle aziende ospitanti, attraverso i colloqui e le relazioni svolte. I diversi esiti, in sede di scrutinio finale, sono stati riportati dal tutor e dal coordinatore su una scheda predisposta, riassuntiva delle annotazioni compilate annualmente, presente nel fascicolo personale di ciascuno.

ESPERIENZE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE AL NUOVO ESAME DI STATO

Nel corso dell'anno tutto gli studenti hanno ricevuto adeguata informazione sulle modalità di effettuazione del nuovo Esame di Stato. Per favorire una partecipazione ottimale alle prove finali, si è inoltre provveduto nel corso dell'anno a effettuare una serie di prove e esercitazioni. Più in particolare:

- 1.** Ai fini della prima prova scritta (regolamento art. 4): temi per accertare la padronanza dell'italiano sotto forma di analisi e commento di un testo letterario o non letterario, ovvero sviluppo di un argomento scelto dal candidato tra quelli proposti all'interno di grandi ambiti di riferimento storico-politico, storico, tecnico scientifico e artistico-letterario sia nella trattazione di un tema di ordine generale che di saggio breve. **Allegato 1.** Nel complesso i risultati sono stati più che sufficienti e in alcuni casi più che buoni. Le valutazioni sono state le seguenti: tre prove valutate 14/15, una 13/15, cinque 12/15 e tutte le altre comprese tra 10 e 11 quindicesimi con due 9/15 ed un 8/15.
- 2.** Ai fini della seconda prova scritta (regolamento art. 4): oltre ad esercitazioni ex tempore secondo le modalità tradizionali proprie dell'indirizzo, è stata effettuata simulazione di cui si allega il testo. **Allegato 2.** La prova di discipline ha avuto nel complesso un esito sufficiente tranne alcuni casi in cui la lentezza nel lavoro e alcune lacune di base li ha fatti arrivare alla quasi sufficienza. Le valutazioni sono state le seguenti: una prova valutata 13/15, quattro 12/15, e tutte le altre comprese tra 10 e 11 quindicesimi con cinque 9/15 ed un 7/15. Per quanto riguarda lo svolgimento della seconda prova si richiede alla commissione d'esame, l'utilizzo di un hard disk, caricato preventivamente dai docenti d'indirizzo, contenente materiale utile allo svolgimento della prova.
- 3.** Ai fini della terza prova scritta sono state fatte 2 prove in date diverse, la prima svoltasi in data 20/03/2018 (regolamento art. 4, 5, 14 e 15): prove finalizzate all'accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso, secondo le modalità proprie della **tipologia B** (quesiti a risposta singola), sono state assegnate in totale 10 domande (con un massimo di 12 righe per ogni risposta) relative alle seguenti materie: Inglese (2 domande), Filosofia (3 domande), Storia (2 domande), Matematica (3 domande). Il tempo assegnato per la prova è stato di due ore e mezza (150 minuti) con un'estensione di 30 minuti per gli alunni B.E.S. e D.S.A.; Tali prove sono state predisposte facendo ricorso ai materiali elaborati dai docenti della classe. Le prove sono state valutate secondo i criteri di cui all'Allegato D. L'esito della prova è stato mediocre riportando diverse insufficienze. Le valutazioni sono state le seguenti: due prove valutate 11/15, quattro 10/15, quattro 9/15, sette 8/15, due 7/15 ed un 5/15.
L'altra prova si è svolta in data 04/05/2018 **tipologia B** sono state assegnate in totale 10 domande (con un massimo di 12 righe per ogni risposta) relative alle seguenti materie: Inglese (2 domande), Filosofia (3 domande), Matematica (3 domande), Fisica (2 domande). Il tempo assegnato per la prova è stato di due ore e mezza (150 minuti) con un'estensione di 30 minuti per gli alunni B.E.S. e D.S.A.; Anche in questo caso l'esito della prova è stato mediocre riportando diverse insufficienze. Le valutazioni sono state le seguenti: una prova

valutata 13/15, tre 11/15, due 10/15, tre 9/15 e tutte le altre comprese tra 7 e 8 quindicesimi con una prova valutata 6/15.

- 4.** Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:
- Il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato Tesina o mappa concettuale;
 - prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
 - si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

(regolamento art.4 e 5): oltre alle tradizionali prove orali, tenendo presente che l'inizio del colloquio dovrà essere caratterizzato dalla presentazione di un lavoro di ricerca e di progetto, anche sotto forma di mappa concettuale da sviluppare durante il colloquio e proposto dal candidato, i docenti hanno offerto la loro disponibilità a individuare temi di ricerca, proposto approfondimenti di alcune parti di programma, indicato ulteriori materiali bibliografici ecc., in modo da consentire al candidato di elaborare le mappe concettuali e di definire al meglio delle sue possibilità i temi proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati oggetto di specifica discussione nell'ambito del Collegio dei Docenti e in quest'ambito fatti propri dai Consigli di Classe.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

IL credito è un punteggio che lo studente matura a partire dal terzo anno fino al quinto anno, tale valutazione concorre anche a determinare il voto finale dell'esame di maturità

Il valore del credito è determinato da: CREDITO SCOLASTICO e CREDITO FORMATIVO.

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico degli studenti (M), dell'assiduità di frequenza e delle attività promosse dalla scuola frequentate dallo studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito massimo che può essere raggiunto alla fine del quinto anno è di 25 punti.

A) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti (compreso voto condotta)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)
	Classe III	Classe IV	Classe V
$M = 6$	3 – 4	3 – 4	4 – 5
$6 < M \leq 7$	4 – 5	4 – 5	5 – 6
$7 < M \leq 8$	5 – 6	5 – 6	6 – 7
$8 < M \leq 9$	6 – 7	6 – 7	7 – 8
$9 < M \leq 10$	7 – 8	7 – 8	8 – 9

Si ricorda che:

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi.

Per il calcolo della media (M), il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.

Il credito scolastico va espresso in numero intero.

Il Credito scolastico tiene conto, oltre la media M dei voti, anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica, (Saltuaria 0, Regolare 0,2, Assidua 0,3);
- dell'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo .ivi compresa frequenza della religione cattolica e alle attività complementari ed integrative organizzate dal Liceo, quali:
- STAGE, ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO CHE SI SVOLGONO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO O NEL PERIODO ESTIVO;
- VIAGGI DI STUDIO E SCAMBI CULTURALI ;
- ATTESTATI DI FREQUENZA ALLE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA, per una frequenza maggiore dei 2/3, RILASCIATE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO:
- ORIENTAMENTO, FESTA DI FINE ANNO, PARTECIPAZIONE EVENTI CULTURALI ex DIALOGHI SULL'UOMO, FAI...

PER OTTENERE IL PUNTEGGIO di queste ultime (max 0.4) è necessario produrre opportuna attestazione (almeno due attestati) delle attività citate, con una frequenza di almeno 2/3.

B) CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti, ciascuno dei quali qui riportato con relativo punteggio stabilito dal Collegio dei Docenti:

Tipologia attività	Punteggio da attribuire per ciascun anno
ATTIVITÀ LAVORATIVE "IN COERENZA CON L'INDIRIZZO DI STUDI	0,3
CORSI DI LINGUA (PET, FCE,....)	0,3
CORSI INFORMATICA	0,3
ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	0,2
ATTIVITÀ MUSICALE, COREUTICA, SPORTIVE	0,1

I parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

vedi **Allegato E**

Riferimenti normativi:

- DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 2;
- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99;
- Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49;
- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art. 1.

PREISCRIZIONI UNIVERSITARIE ED ORIENTAMENTO PERCORSI DI STUDIO SUPERIORI

Al momento della compilazione del presente documento sono state attuate le seguenti attività di orientamento:

Visite a facoltà e scuole post-diploma, saloni orientamento, presentazione anche con materiale informativo presso il nostro istituto:

Università degli studi di Firenze (Open day);

Facoltà di Ingegneria di Firenze (Open day);

Orientamento dell'Università di Firenze. Facoltà di Architettura, Matematica, Psicologia, Agraria;

Università di Firenze. Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. (Open day)

Politecnico di Milano.(Open day);

Accademia LABA di Firenze (Conferenza orientamento in sede);

Accademia NABA di Milano (Conferenza orientamento in sede) ;

Polimoda (Open day)

DAMS Firenze (Open day)

IED di Firenze (Open day)

Altre attività specifiche, allargate ai diversi orientamenti sono al momento nelle intenzioni della scuola e potrebbero essere attuate nell'imminente futuro.

Gli insegnanti della classe sono a disposizione degli studenti sia per le informazioni disponibili in rete, che per le eventuali preiscrizioni con l'assistenza del personale dell'aula multimediale.

Allegati:

A. Estratto del verbale consiglio di classe

B. Relazioni e programmi finali delle varie discipline

C. Curriculum scolastico

D. Criteri di valutazione adottati per le prove in preparazione dell'Esame di Stato

E. Facsimile scheda personale del candidato per l'attribuzione del credito scolastico

Appendici

- prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato (art.6 comma 5 O.M. 38 11.02.99)

1 – Prima prova Italiano

2 – Seconda prova

3 – Terze prove

Liceo Artistico “P. Petrocchi”

a.s. 2017-2018

Estratto dei verbale del Consiglio di Classe del 15.05.2018

Verbale dei Consiglio di Classe della VF del 14/05/2018

Il giorno 14 del mese di maggio dell'anno 2018 nei locali del Liceo Artistico “P. Petrocchi” di Pistoia, alle ore 18,00 si è riunito il Consiglio della classe VF per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del Documento del Consiglio di Classe relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Presiede il coordinatore Prof. Giacomo Pulcinelli, verbalizza Prof. Davide Di Stasio.

Il coordinatore Prof. Giacomo Pulcinelli illustra ai colleghi le linee guida del documento del Consiglio di classe, come sono state stabilite dal Collegio dei docenti, a seguito del D.P.R. 23 luglio n. 323 e fornisce una traccia da discutere e completare sulla base dei contributi apportati dai docenti del Consiglio stesso. In particolare vengono discusse ed elaborate le parti relative a:

- Profilo generale della classe
- Esperienze effettuate in preparazione dell'Esame di Stato
- Documentazioni degli alunni D.S.A.

Il documento viene letto e firmato dai componenti del Consiglio di classe.

La riunione termina alle ore 18,15.

Pistoia lì 14/05/2018

Il Coordinatore
Prof. Giacomo Pulcinelli*

Il Segretario
Prof. Davide Di Stasio*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA –

ITALIANO

2. DOCENTE -

TROPEA ANTONELLA

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Rosa fresca aulentissima, ed.rossa, 3°, C. Bologna, P. Rocchi. Loascher.

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013 N°...4... in base a settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO

N°...77.....

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI
N°...15

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti, complessivamente, hanno acquisito un patrimonio quanto più vasto possibile di informazioni specifiche inerenti alla disciplina, anche attraverso la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario.

Sanno leggere e decodificare un testo letterario. Hanno acquisito, per quanto possibile, un linguaggio corretto e appropriato.

CONTENUTI (vedi programma allegato)

8. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

8. METODO DI INSEGNAMENTO

Si è adottato la lezione frontale che precede, accompagna e segue lo svolgimento dell'U.D., alternata da fasi di lezione partecipata, tese, da un lato, a valutare il grado di attenzione dell'alunno, dall'altro l'efficacia della spiegazione. Importanza fondamentale è stata data alla lettura diretta dei testi, con l'analisi sia dei contenuti che dei vari livelli formali (lessicali, sintattici, metrici e retorici) e con collegamenti tali da permettere all'alunno di condurre autonomamente l'analisi testuale. Saranno oggetto di esercizio scritto, inoltre, tutte le altre tipologie della prima prova dell'esame di stato.

9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, dispense fornite dal docente, appunti di approfondimento.

10. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Aula

11. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali:

- **Correttezza espressiva e padronanza linguistica.**
- **Quantità e qualità dei contenuti espressi**
- **Capacità argomentativa logica**
- **Contributi e spunti personali.**

Verifiche scritte:

- **Proprietà linguistica specifica**
- **Correttezza formale ed efficacia espositiva**
- **Rispondenza alle richieste della traccia**
- **Elaborazione logico – argomentativa**
- **Apporti personali e originalità d'impostazione.**

Tipologie di verifiche:

interrogazioni

Prove strutturate e semistrutturate

Analisi testuali

12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

PROGRAMMA SVOLTO D'ITALIANO

Elenco dei moduli con i relativi argomenti

Docente: TROPEA ANTONELLA

MODULO 1

Giacomo Leopardi: la vita e il pensiero. Il pessimismo personale, storico e cosmico. La teoria del piacere.

1.1 I canti. Lettura, analisi e commento di: *A Silvia*; *L'infinito*; *Il sabato del villaggio*..

MODULO 2

La tendenza al realismo nel romanzo. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

2.1 La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga. La vita e le opere. *I Malavoglia*: Il progetto letterario e la poetica. La struttura e la vicenda. Il sistema dei personaggi. La lingua, lo stile, il punto di vista. *Fantasticherie* e l'ideale dell'ostrica.

MODULO 3

La nascita della poesia moderna in Europa. Il Decadentismo

3.1 Baudelaire: Vita e pensiero. Analisi e commento: l'Albatros.

Cenni su Verlaine, Rimbaud e Mallarmé.

Oscar Wilde e il Dandy: Il concetto di bellezza.

MODULO 4

Gabriele D'Annunzio e l'Estetismo

4.1 La vita e le opere.

Cenni sulle poesie giovanili (*Primavera e Canto novo*) (1879-1892). *Il Piacere*, romanzo dell'estetismo decadente. Lettura, analisi e commento: *L'attesa di Elena*. Il panismo del superuomo: lettura e commento de *La pioggia nel pineto*.

MODULO 5

Giovanni Pascoli

5.1 La vita tra il “nido” e la poesia. La poetica del ‘*Fanciullino*'. Il simbolismo naturale e il mito della famiglia. Lettura, analisi e commento: *Il gelsomino notturno*. *Myricae*: Composizione e storia del testo. Lettura, analisi e commento: *X Agosto*; *Lavandare*.

MODULO 6

Luigi Pirandello

allegato B
6.1 La vita e le opere. Il periodo della narrativa umoristica (1904-1915). La poetica dell'umorismo. I "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita". I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*: analisi e commento. *Uno nessuno e centomila* (cenni).

MODULO 7

Italo Svevo

7.1 La vita e le opere. La cultura e la poetica. Commento dei romanzi: *Senilità* e *Una vita*. Analisi e commento de *La coscienza di Zeno*

MODULO 8

Le Avanguardie

8.1 I Crepuscolari: poetica e ideologie dei principali autori, in particolare Guido Gozzano. Le opere: *'Cocotte'*; *'La Signorina Felicita'*.
L'avanguardia futurista: La rottura con la tradizione, le innovazioni, le ideologie.
Marinetti e i Manifesti programmatici;
Aldo Palazzeschi: cenni su *'E lasciatemi divertire'*. Commento de *'Il codice di Perelà'*.

MODULO 9

L'Ermetismo: inquadramento storico, ideologia e poetica. Innovazioni linguistiche - strumentali.
Ungaretti, Montale e Quasimodo

9.1 Giuseppe Ungaretti: vita e pensiero. *Allegria di Naufragi* e *Sentimento del tempo*. Analisi e commento di: *Veglia*; *Soldati*; *San Martino del Carso*; *Dannazione*; *La madre*.

9.2 Eugenio Montale: Vita e pensiero. Il Correlativo oggettivo.
Ossi di seppia. Analisi e commento di: *Spesso il male di vivere*; *Ho sceso dandoti il braccio*; *Meriggiare pallido e assorto*.

9.3 Salvatore Quasimodo: vita e pensiero.
Analisi e commento di *Ed è subito sera*; *Alle fronde dei salici*.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

IL DOCENTE
Prof. Antonella Tropea

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA –

STORIA

2. DOCENTE -

TROPEA ANTONELLA

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Il segno della storia,3; G. De Luna e Marco Meriggi. Pearson

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013 N°...2... in base a settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO

N°...44.....

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

N°...7.....

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

8. Gli studenti, complessivamente, sono in grado di collocare gli eventi nella giusta successione cronologica; di esporre i temi trattati, utilizzando un lessico specifico adeguato; di comparare eventi e fenomeni, evidenziando i nessi fra società, economia, cultura e politica; cogliere la complessità dei fenomeni storici, inquadrandoli nel rapporto causa – effetto e nel contesto geopolitico e di confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati.

8. CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

9. METODO DI INSEGNAMENTO

Si è adottato la lezione frontale che precede, accompagna e segue lo svolgimento dell'U.D., alternata da fasi di lezione partecipata, tese, da un lato, a valutare il grado di attenzione dell'alunno, dall'altro l'efficacia della spiegazione. La dinamica attivata ha privilegiato strategie tali da rendere partecipe l'allievo al fine di ricostruire criticamente i nessi causa – effetto e la problematizzazione critica e storiografica degli eventi, realizzando un confronto costante con la realtà contemporanea.

10. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, dispense fornite dal docente, appunti di approfondimento.

11. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Aula

12. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali e prova simulata

13. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Docente: TROPEA ANTONELLA

MODULO 1

L'Europa dopo la metà dell'Ottocento

1.1 La Belle Epòque. I problemi dell'Italia unita. I governi della Destra e della Sinistra storiche: le questioni risolte e quelle aperte. Crispi e il colonialismo italiano. Depretis e il Trasformismo. La crisi di fine secolo.
Il decennio Giolitti.

MODULO 2

La Grande Guerra

2.1 Le premesse: conflitti e annessioni. Lo scoppio delle ostilità e gli opposti schieramenti. La guerra totale. L'Italia in guerra. La svolta del 1917: la rivoluzione bolscevica e l'intervento degli U.S.A. Il crollo degli imperi centrali, la pace di Versailles.
I nuovi assetti mondiali.

MODULO 3

Democrazia e totalitarismo tra le due guerre

3.1 La Russia dalla rivoluzione di Lenin al totalitarismo di Stalin. Le origini del Fascismo. L'Italia, dalla crisi del sistema liberale al regime fascista. Mussolini: dalla marcia su Roma alle leggi fascistissime. Il regime e il consenso.

L'Italia, dalla guerra di Etiopia alle leggi razziali

MODULO 4

La crisi mondiale del 1929

4.1 Il New Deal rooseveltiano e la risposta dei regimi totalitari.

MODULO 5

La Germania: Le debolezze della repubblica di Weimar e la dittatura nazionalsocialista.

5.1 Hitler e il Reich millenario. L'antisemitismo nazista e i Lager. L'espansionismo nazista.

MODULO 6

La Seconda Guerra Mondiale e i suoi esiti

6.1 Cause e responsabilità. L'invasione della Polonia. Lo scoppio della guerra. L'intervento italiano. Dalla guerra lampo alla guerra totale e ideologica. Le vittorie dell'Asse, la campagna di Russia, l'attacco giapponese agli U.S.A.

I fronti della guerra.

La svolta del 1942/43.

MODULO 7

7.1 La Resistenza in Europa e la shoah.

MODULO 8

La guerra fredda: Est e Ovest negli anni cinquanta e sessanta

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

IL DOCENTE

Prof. Antonella Tropea

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - **Inglese**

2. DOCENTE - **Ilaria Mazzoncini**

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Performer – Culture & Literature 1+2, Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Zanichelli

Performer – Culture & Literature 3, Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Zanichelli

Grammar & Vocabulary Trainer, Gallagher F., Galuzzi, B. Richardson, Pearson Longman

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2016/2017

N°93 in base a 31settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO

N°78

6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

N°10

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si presenta composta da un gruppo eterogeneo di elementi, con competenze linguistiche difforni. Nel complesso è corretto affermare che gli studenti hanno raggiunto una competenza linguistico-comunicativa corrispondente ad un livello fra A2 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Non tutti i componenti della classe sono infatti riusciti ad acquisire quei contenuti e quelle competenze comunicative, auspicabili per un corso liceale.

Gli alunni sono comunque in grado di produrre semplici testi orali e scritti - per riferire, descrivere, talvolta, argomentare - e di riflette sulle caratteristiche formali dei testi.

Durante il corso dell'anno sono stati toccati aspetti della cultura relativi alla lingua di studio in ambito artistico; mentre nel corso del triennio, hanno acquisito la capacità di analizzare e confrontare testi letterari provenienti da una lingua e cultura diversa e di comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, come teatro, musica, arte. Sanno utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti di natura non linguistica; comunicano, alcuni in modo sintetico, altri con proprietà, con interlocutori stranieri.

8. CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Per quanto riguarda la metodologia, nel corso dell'anno sono state tenute lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni di scoperta guidata; sono stati proposti e somministrati esercizi strutturati e semi-strutturati, esercitazioni frequenti in classe e applicazione continua, sul piano pratico, degli argomenti svolti. Alla sistematica spiegazione in classe del testo in uso e del suo lessico, hanno fatto seguito frequenti domande finalizzate all'accertamento dell'avvenuta comprensione; i progressi sono stati sottolineati e gratificati, anche quando sono stati parziali, sia per l'individuo che per il gruppo. Sono state fatte attività di ascolto in forme diverse come dialoghi, visione di film o di spettacoli teatrali.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre ai libri di testo e ai relativi CD in adozione, sono stati utilizzati fotocopie di materiali per l'approfondimento di temi specifici, o per il rinforzo di strutture in preparazione alle verifiche e vario materiale reperito direttamente online. La classe ha partecipato ad uno spettacolo teatrale in lingua originale.

12. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Le lezioni si sono svolte in due aule differenti situate entrambe nella sede centrale: l'aula O e l'aula 2.0, ex Biblioteca. Delle tre ore a disposizione una, quella del Mercoledì, ha avuto una durata di 50 minuti, essendo la prima della mattina. In quanto a capienza e funzionalità degli spazi, entrambe si sono dimostrate adeguate al gruppo per dimensioni e sostanzialmente funzionali allo svolgimento di una lezione in lingua straniera, anche se l'aula 2.0, dando accesso all'aula di informatica, è stata spesso oggetto di passaggi di docenti e alunni delle classi dell'indirizzo di design Industriale.

13. STRUMENTI DI VERIFICA

Per valutare la comprensione e la produzione orale, sono state somministrate prove diversificate: questionari, esercizi di completamento, conversazioni, test di ascolto e interrogazioni.

Per le abilità scritte sono state proposte diverse tipologie di prova, fra queste una comprensione di un testo di argomento artistico e una prova su argomenti storici e letterari nel primo periodo, una analisi di un testo letterario come prima prova del secondo periodo e due simulazioni della III Prova Scritta d'Esame, entrambe nella Tipologia B.

I voti attribuiti sono stati accompagnati da giudizi esplicativi espressi a voce, nel momento della restituzione degli elaborati, o al termine delle verifiche orali.

Per quanto riguarda le prove sia scritte che orali, non strutturate e semi strutturate, è stato tenuto conto di: contenuto, correttezza grammaticale, lessico e ortografia, pronuncia, aderenza alle istruzioni, *fluency*, coerenza e coesione.

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe, che è stata affidata alla mia cura solo all'inizio del V anno di corso, presenta come detto un gruppo eterogeneo di studenti. Queste differenze derivano da una serie di motivazioni fra le quali la diversità dei percorsi scolastici. A queste diverse situazioni, si è aggiunta una difficoltà trasversale alla classe data dal cambiamento di metodo di insegnamento, a quanto pare radicale, rispetto al docente dei primi due anni del triennio. Per venire incontro alle diverse situazioni sono state adottate varie strategie di insegnamento, facendo spesso seguito a richieste degli studenti, scaturite da indagini del docente. Alle volte sono state necessarie mediazioni fra la necessità di affrontare un certo periodo o autore, e le incertezze linguistiche dei ragazzi. Per variare e motivare al lavoro è stato inserito nella progettazione di inizio anno la visione di una riduzione in lingua originale del testo *"The Picture of Dorian Gray"* in un teatro di Firenze, mentre, giunti ad affrontare il primo '900, è stata raccomandata la visione di due film, *"The Wind That Shakes the Barley"* di K. Loach e *"In the Name of the Father"* di J. Sheridan, per dare un'idea di cosa sia stata la questione irlandese nel corso del XX secolo.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante
Ilaria Mazzoncini*

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141

Codice fiscale : 80010010470

e-mail: ptsd010005@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE E SEZIONE **5^F**

MATERIA **Inglese**

DOCENTE **Ilaria Mazzoncini**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Performer – Culture & Literature 1+2, Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Zanichelli

Performer – Culture & Literature 3, Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Zanichelli

Grammar & Vocabulary Trainer, Gallagher F., Galuzzi, B. Richardson, Pearson Longman

CONTENUTI:

Il programma è stato progettato e svolto seguendo uno schema suddiviso in otto unità di apprendimento, all'interno delle quali hanno trovato spazio sia lo studio della lingua, che un approfondimento storico culturale, che si è essenzialmente imperniato sullo studio della letteratura del mondo anglosassone.

Abbiamo ripreso l'attività al rientro dalle ferie estive ripartendo dagli ultimi argomenti affrontati al termine del 4° anno, per poi procedere con i seguenti argomenti:

- **Pre-Romanticism** (4 ore)
 - Il **Pre-Romanticismo**: idea del sublime e romanzo gotico; cenni a **M. Shelley**: *Frankenstein or the Modern Prometheus* - pp.199-202
- **The Age of Revolutions** (14 ore)
 - Il **Romanticismo** inglese: inquadramento storico, sociale, letterario e artistico - pp.182-183; 185; 212-214; 229;
 - **Wordsworth**: vita e opere; analisi delle poesie *Daffodils* e *My Heart Leaps Up*- pp.216-219;
 - **Coleridge**: vita e opere, trama e tematiche di *The Rime of the Ancient Mariner*, analisi del brano *'The killing of the Albatross'*, Parte I - pp. 220-225;
- **Altri aspetti del Romanticismo** (4 ore)
 - **J. Austen**: vita e opere; temi e trama di *Pride and Prejudice*, lettura del brano *'Darcy proposes to Elizabeth'* - pp. 240-245;
- **The Victorian Age** (17 ore)
 - Inquadramento storico, sociale, letterario e artistico - pp. 282-285; 290; 299-300; 347-349
 - **C. Dickens**: vita e opere; trama di *Oliver Twist* e analisi del brano *'Oliver wants some more'* - pp. 301-304; da *Hard Times* analisi del brano *'Coketown'* p.291-293;
 - **R. L. Stevenson**: vita e opere – p. 338; trama di *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, analisi dei brani *'Dr Jekyll's first experiment'* – fotocopia;
- **L'Estetismo** (6 ore)
 - **O. Wilde**: vita e opere; *The Picture of Dorian Gray*, visione in lingua dello spettacolo presso il teatro Puccini di Firenze. In preparazione: lettura del testo dello spettacolo. Analisi dei brani *'Basil's studio'* e *'I would give my soul'* – pp. 350-356;
 - **Arte: Pre-Rafaelliti**; cenni a Morris, *l'Arts & Craft Movement*, Beardsley e *The Yellow Book* – p. 347-349;
- **Il primo Novecento** (3 ore)
 - Inquadramento storico, sociale – pp. 404-405; 408

- **The Age of Modernism** (10 ore)
 - Inquadramento sociale, filosofico e letterario – pp.441; 447-449;
 - **J. Joyce**: vita e opere; *Dubliners*, struttura e analisi dei brani ‘*The funeral*’, ‘*Gabriel’s epiphany*’ e lettura integrale della novella ‘*Eveline*’ – pp. 449; 463-471;
 - **G. Orwell**: vita e opere; trama di *1984*, analisi del brano ‘*Big Brother is watching you*’ – pp. 531-535

Pistoia, lì 15 Maggio 2018

IL DOCENTE

Ilaria Mazzoncini*

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Caterina Fanti*

Fabiana Miceli*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI - CLASSE 5F

2. DOCENTE - LUIGI GRASSI

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N°186

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 151

6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°22

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha acquisito le conoscenze utili per la realizzazione dell'iter progettuale, ha migliorato la realizzazione del disegno manuale ed ha dimostrato di saper utilizzare il software Adobe Illustrator.

Quasi tutta la classe è in grado di realizzare proposte comunicative in maniera autonoma: progettazione di uno storyboard, scelta dei contenuti, realizzazione di un elaborato video e relazione finale riguardante le tecniche ed i software utilizzati.

8. CONTENUTI

U.d.A.1 L'animazione digitale

Il disegno bidimensionale

Fasi progettuali per la realizzazione di un prodotto di animazione

Studio del personaggio

Studio di figure e movimenti

U.d.A. 2 Adobe Illustrator

Elementi fondamentali del disegno

La grafica vettoriale

Disegnare, elaborare e modificare tracciati

Ricalcare un disegno

Importare, esportare e salvare

U.d.A. 3 Elementi del linguaggio cinematografico

La narrazione cinematografica

Adattamento cinematografico del romanzo

Analisi di una sequenza cinematografica

Costruzione di un dialogo efficace

Proiezione di film

U.d.A.4 Simulazione d'esame

Elaborazione del testo assegnato

Schizzi preliminari e bozzetti

Stesura dello storyboard

Relazione finale sulle scelte del progetto

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Sono stati rispettati i tempi della progettazione iniziale.

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, discussioni ed esercitazioni, confronto di idee, analisi e commento in classe dei progetti svolti, con particolare attenzione riguardo eventuali errori commessi. Analisi di film, cortometraggi, spot pubblicitari, ecc. presi dalla rete.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Computer, proiettore, internet, stampanti, scanner. Tutorial realizzato dal docente sull'utilizzo di Adobe Illustrator: spiegazioni dei singoli strumenti del programma. Particolare attenzione alla manipolazione dei disegni vettoriali. La classe ha imparato a trasformare disegni realizzati a mano, in elementi digitali da poter utilizzare nei propri video.

12. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali)

13. STRUMENTI DI VERIFICA

Revisione e correzione degli elaborati grafici e digitali svolti. Griglia di valutazione usata nei precedenti Esami di Stato, convertita in quindicesimi, in special modo per l'applicazione dei descrittori della seconda prova.

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante*

Luigi GRASSI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA: Laboratorio Audiovisivo e Multimediale

2. DOCENTE Prof. Giacomo Pulcinelli

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N° 264 in base a 33 settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°208

6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°56

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, composta da 20 studenti, in misura maggiore ha mostrato interesse per le attività didattico-formative ed ha partecipato al dialogo educativo. Il comportamento nel complesso è stato corretto e non si sono verificati episodi tali da richiedere l'adozione di provvedimenti disciplinari. Il metodo di studio è risultato adeguato per la maggior parte degli studenti. Nel complesso, la preparazione di base risulta sufficiente.

8. CONTENUTI (vedi programma allegato)*

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Sono stati rispettati quelli stabiliti nella progettazione iniziale.

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, lettura di testi, analisi e commento in classe di progetti, Film, cortometraggi, spot pubblicitari, esistenti, discussioni ed esercitazioni collettive.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Lezioni frontali relative ai contenuti, utilizzo di computer, stampanti, scanner ed attrezzatura fotografica. Tutorial sull'utilizzo di Adobe Photoshop, Premiere, After Effects. Dimostrazioni pratiche sull'uso degli strumenti e dei software specifici, interventi e suggerimenti in itinere. Attività di ricerca ed elaborazioni individuali, con l'ausilio di internet e siti specifici dedicati alla grafica e alla fotografia.

12. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Laboratorio di grafica 1

13. STRUMENTI DI VERIFICA

Colloqui frontali individuali, revisione e correzione degli elaborati grafici svolti.

La valutazione è avvenuta in base alla tradizionale scala da 1 a 10, in relazione ai progetti grafici che gli alunni hanno prodotto riguardo le capacità cognitive della disciplina e alla capacità di analisi e di proposizione nei temi affrontati.

Strumento di valutazione la griglia già in uso nel corso dei precedenti Esami di Stato, opportunamente convertita in quindicesimi, in special modo per l'applicazione dei descrittori della seconda prova.

Verifiche scritte: brief, relazioni sul lavoro.

Verifiche grafiche: in itinere degli elaborati, fase progettuale, fase esecutiva al computer, lavoro completo.

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Programma svolto*

U.d.A.1 Elaborazione digitale dell'immagine (Adobe Photoshop)

- Uso del software
- Livelli
- Maschere e filtri
- Fotomontaggio
- Realizzazione di un progetto fotografico a tema

U.d.A.2 Il montaggio video (Adobe Premiere)

- Interfaccia
- Importare i vari media (video, audio, grafica)
- Selezionare le scene adatte
- Gestire le clip nella timeline
- Usare le transizioni
- Aggiungere titoli tramite la titolatrice
- Aggiungere e gestire l'audio nella timeline
- Esportare i video tramite il pannello di esportazione
- Realizzazione di un elaborato audiovisivo

U.d.A.3 L'animazione digitale (Adobe After Effects)

- La grafica 2D
- Le tecniche 3D
- Esercitazioni software
- Realizzazione di un video in tipografia cinetica
- Realizzazione del CV in motion graphic

U.d.A.4 Simulazione d'esame: "L'angolo dell'arte"

Un canale televisivo di rilevanza nazionale decide di proporre, con cadenza settimanale, un programma che, in ciascuna puntata, conterrà la presentazione di un artista, di un movimento artistico, di una tematica connessa con l'arte contemporanea o un documentario incentrato su un gruppo di artisti emergenti e sulla loro produzione.

Il programma, dal titolo "L'angolo dell'arte" sarà dedicato sia alle arti "figurative" che a quelle performative.

Il candidato progetti uno spot per reclamizzare il programma, della durata massima di trenta secondi, destinato alla "TV della metropolitana", che trasmette in esclusiva nelle linee metropolitane di Milano e Roma, attraverso schermi di grande formato posizionati nelle banchine di attesa dei treni. Sono richiesti:

- Target di riferimento e slot orario
- Schizzi preliminari e bozzetti
- Stesura dello storyboard
- Realizzazione del progetto a computer
- Relazione finale sulle scelte del progetto

U.d.A.5 "Le energie rinnovabili"

Uno dei problemi più urgenti che la società contemporanea deve risolvere è quello

allegato B

dell'energia. Le riserve di "combustibili fossili" (come petrolio, metano, carbone) sono destinate inevitabilmente a esaurirsi. Occorre quindi investire in fonti di energie rinnovabili e pulite come l'energia eolica o l'energia solare, reinventando impianti, strumenti e apparecchiature per la loro produzione e utilizzazione.

Data l'attualità del tema, che da diversi decenni coinvolge scienziati, economisti, politici, artisti, la RAI vuole dedicare alle energie rinnovabili una serie di trasmissioni, per informare e sensibilizzare, in modo corretto e consapevole, una vasta fascia di pubblico. Ogni trasmissione sarà dedicata a una forma di energia differente. A tale scopo viene bandito un concorso per "giovani creativi", il cui tema è l'invenzione dello spot pubblicitario di presentazione della serie, della durata di 30 secondi.

Il candidato, calandosi nel ruolo di partecipante al concorso, affronti il tema e progetti la sua proposta.

Sono richiesti:

- Titolo della serie;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione del progetto a computer
- Relazione finale sulle scelte del progetto

U.d.A.6 "Il mondo dei colori"

RAI YOYO vuole dedicare una serie di trasmissioni didattiche ai bambini dai 6 ai 10 anni. L'obiettivo è informare e sensibilizzare, in modo corretto e consapevole, all'arte, all'estetica, al senso del "bello", alle tecniche e tematiche artistiche attraverso fiabe, racconti, brevi filmati e cartoni animati. Ogni trasmissione sarà suddivisa in parti teoriche e parti pratiche e sarà dedicata a forme d'arte e tecniche differenti.

Per questa serie viene richiesta al candidato l'invenzione di una fiaba basata sulla "Teoria dei colori" presentata con disegni animati o altre immagini, eventualmente corredata da voce narrante fuori campo e musiche. Obiettivo della fiaba è quello di insegnare ai piccoli telespettatori gli elementi fondamentali della teoria del colore.

Viene richiesto di immaginare un racconto dove vengono presentati tre "mondi", distinti e separati, ognuno dei quali deve rappresentare un colore "primario" differente. Attraverso personaggi ed eventi questi mondi verranno a contatto tra loro con la creazione conseguente di nuovi colori. Il racconto deve avere una parte introduttiva di presentazione dei personaggi e luoghi, uno svolgimento e una parte finale con lieto fine; si richiede di esprimere con chiarezza gli aspetti didattici, che dovranno rimanere ben impressi nella memoria del piccolo telespettatore.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura della soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione del progetto a computer
- Relazione finale sulle scelte del progetto

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

IL DOCENTE

Prof. Giacomo Pulcinelli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

MATERIA - FILOSOFIA

DOCENTE - Dario Furnari

CLASSE 5F

CONSUNTIVO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Ruffaldi, Carelli et al.; "La Formazione filosofica – voll. 2B, 3A e 3B"; Loescher

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N°66 in base a 33 settimane di lezione.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°52

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°7

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Conoscere i nuclei tematici fondamentali degli autori trattati
Conoscere lo sviluppo storico e teorico dei principali problemi filosofici
Conoscere le diverse tipologie di testo filosofico
Conoscere termini e concetti essenziali del lessico filosofico

COMPETENZE

Sapere interpretare un testo filosofico
Operare confronti tra le diverse posizioni teoriche
Operare confronti fra le diverse posizioni teoriche
Inquadrare storicamente le problematiche filosofiche affrontate
Strutturare le conoscenze acquisite in esposizioni chiare e coerenti
Sviluppare attività di approfondimento individualizzato e di gruppo

CAPACITÀ

impostare i problemi in modo rigoroso, attraverso l'utilizzo di metodi e concetti filosofici
esporre i contenuti con un linguaggio tecnico adeguato
argomentare con rigore logico

CONTENUTI (vedi programa allegato)

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programa allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO

1. lezioni frontali
2. analisi e discussione in classe di problemi e temi filosofici
3. lettura e analisi di testi filosofici

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo integrato da materiale fornito dall'insegnante (appunti e fotocopie di testi).

SPAZI: aule dell'istituto

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali e compiti scritti con domande a risposta aperta e breve. 2 nel trimestre e 3 nel pentamestre.

ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe, che mi è stata affidata nell'a.s. 2015/2016, si è sin da subito mostrata disponibile al dialogo educativo. Nel complesso, l'attività didattica si è sempre svolta in un clima più che sereno, basandosi su una relazione proficua tra docente e discenti; inoltre, l'interesse nei confronti del lavoro in classe si è sempre caratterizzato più che positivamente per tutte le studentesse e gli studenti. Il lavoro a casa, al contrario, non è stato soddisfacente per tutti gli alunni. Per ciò che concerne i risultati didattici e, più in generale, il conseguimento delle finalità educative, sono opportune le seguenti precisazioni. Un primo gruppo di studenti ha seguito il percorso formativo con dedizione, costanza e interesse e ha svolto con puntualità il proprio lavoro a casa, raggiungendo, pertanto, risultati buoni, in alcuni casi, più che discreti in altri. Un secondo gruppo ha mostrato nel corso dell'anno una costanza e una dedizione nello studio non del tutto continue. Tuttavia, i risultati raggiunti sono più che sufficienti, in alcuni casi, discreti, in altri, in ragione delle capacità di base possedute dalle alunni/e e dell'impegno messo all'opera seppur in modo non sempre continuo. Infine, un gruppo ristretto di studenti, in ragione di lacune pregresse e di una discontinuità del lavoro autonomo, si è attestato su un livello di preparazione complessiva appena sufficiente e mostra ancora qualche difficoltà nell'acquisizione e rielaborazione degli argomenti studiati.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Dario Furnari

firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs 39/93

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

1. Il criticismo kantiano

1.1 La Critica della ragion pura:

- 1.1.1 la rivoluzione copernicana e il problema dei giudizi
- 1.1.2 l'*Estetica trascendentale*: sensibilità, spazio e tempo
- 1.1.3 l'*Analitica trascendentale*: intelletto, concetti e categorie
- 1.1.4 la deduzione trascendentale e l'Io penso
- 1.1.5 la *Dialettica trascendentale*: ragione, paralogismi, antinomie e le critiche alle prove dell'esistenza di dio

2. La filosofia dialettica hegeliana

2.1 Gli scritti teologici giovanili e la genesi del pensiero hegeliano

2.2 La *Fenomenologia dello Spirito*:

- 2.2.1 il problema del passaggio dalla coscienza finita alla Ragione assoluta
- 2.2.2 la *Coscienza*: dalla certezza sensibile all'intelletto
- 2.2.3 l'*Autocoscienza* e il problema del riconoscimento dell'altro: la dialettica servo/padrone; lo stoicismo e lo scetticismo; la coscienza infelice;
- 2.2.4 la *Ragione*: “la certezza di essere ogni realtà”
- 2.2.5 lo *Spirito* come “Io che è Noi, Noi che è Io”

2.3 Il Sistema filosofico: quadro generale

2.4 Lo *Spirito oggettivo*: diritto astratto, moralità, eticità

- 2.4.1 lo *Stato etico* hegeliano

2.5 La filosofia della storia

2.6 Lo *Spirito assoluto*: arte, religione e filosofia

3. La Sinistra e la Destra hegeliana: legittimazione o critica dell'esistente?

3.1 **Stirner**: *L'Unico e le sue proprietà*

3.2 **Feuerbach**: la critica alla religione, a Hegel e il problema dell'alienazione

4. La riflessione economico-filosofica di K. Marx

4.1 La critica alla filosofia del diritto di Hegel

4.2 I “Manoscritti economico-filosofici” e la critica agli economisti classici

4.3 Il “Manifesto del partito comunista”

4.4 Le “Tesi su Feuerbach”

4.5 Il problema dell'alienazione del lavoro, il materialismo storico e dialettico e la lotta di classe

4.6 Il “Capitale” e l’analisi del modo di produzione capitalistico

5. “Il mondo come volontà e rappresentazione” di A. Schopenhauer

5.1 Il mondo come fenomeno e la centralità del Soggetto

5.2 La Voluntas e la riflessione metafisica schopenhaueriana

5.3 La liberazione dalla Voluntas: l'arte, l'etica, l'ascesi e il nulla

6. Il positivismo filosofico

6.1 Il positivismo sociologico di A. Comte

7. Nietzsche e la demistificazione della civiltà occidentale

7.1 La “Nascita della tragedia dallo spirito della musica”

7.2 Le Considerazioni inattuali: “Sull'utilità e il danno della storia per la vita

7.3 Il periodo illuministico e la morte di dio: “Umano troppo umano”; “Aurora” e “La gaia scienza”

7.4 La filosofia di Zarathustra: l’oltreuomo, la volontà di potenza e l’eterno ritorno dell’uguale

7.5 Il nichilismo e la trasvalutazione della morale

8. La psicoanalisi di S. Freud

8.1 Dagli studi sull’isteria alla scoperta dell’inconscio

8.2 L’Interpretazione dei sogni e la violazione della logica classica

8.3 La teoria della sessualità

8.4 La metapsicologia: la prima e la seconda topica

Dario Furnari

firma autografa sostituita a mezzo stampa,

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 39/93

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B a.s. 2017/18 classe VF

1. MATERIA –STORIA DELL'ARTE

2. DOCENTE – PAOLA BALLERINI

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI : Il Cricco-Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, ed. Zanichelli, vol. 4 per L'Ottocento; G.DORFLES, A.VETTESE, E.PRINCI *Civiltà d'arte-Dal Post-Impressionismo ad oggi*, Atlas ed. Arancio

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N°99 in base a 33settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°82

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°10

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI Gli studenti in generale hanno seguito con interesse gli argomenti proposti ,e, anche se non tutti hanno approfondito con continuità e studio adeguato la materia, sanno orientarsi e riferire sui più significativi movimenti e artisti dalla metà del XIX al primo ventennio del XX secolo. Sanno leggere un'opera e riferirla all'autore e al contesto in cui è stata prodotta, non insistendo su date precise e sulla collocazione. Il programma è stato in parte ridotto nei moduli finali previsti per la perdita di varie ore di lezione a causa di impegni o uscite all'esterno della classe. Gli studenti hanno visitato quest'anno la 57 ° Biennale d'arte di Venezia .

8. CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore)

Primo Trimestre: dalla Nascita della fotografia al Simbolismo 30 ore

Pentamestre : dall'Art Nouveau alle Avanguardie storiche 52 ore

10. METODO DI INSEGNAMENTO : lezione frontale, ricerche individuali di approfondimento

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO : manuale, fotocopie.

12. SPAZI : aule scolastiche

13. STRUMENTI DI VERIFICA: verifiche scritte a domande aperte sintetiche (tipologia B)e interrogazioni orali

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE L'orario strutturato in aule sprovviste di proiettore, non ha facilitato la didattica ridotta ad una mera esposizione degli argomenti supportata dalle immagini del manuale senza altri supporti video che ampliassero con altre documentazioni la ricerca degli autori e delle correnti artistiche trattate.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'insegnante

Paola Ballerini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PROGRAMMA ANALITICO DI STORIA DELL'ARTE CLASSE VF A.S. 2017-18

Nascita e sviluppo della fotografia

Realismo:

Gustave Courbet, *Lo spaccapietre*, 1849; *Funerale ad Ornans* 1849; *l'Atelier del pittore*, 1855 ; *Signorine sulle rive della Senna*, 1857

Jean-François Millet e l'epopea della vita dei campi: *L'Angelus*, 1857

I Preraffaelliti : **W.Morris** e il movimento dell'Arts and Crafts, *La Casa rossa* di J.Webb; **J.E. Millais**, *Ofelia*, 1851; **Dante Gabriele Rossetti**, *Ecce ancilla Domini* , 1850; **Ford Madox Brown**, *Addio all'Inghilterra* 1855

Macchiaioli: i soggetti, la tecnica, gli artisti- **G.Fattori** : *Campo italiano alla battaglia di Magenta*, 1862; *La rotonda Palmieri*, 1866; *In vedetta (Il muro bianco)* 1872; **Silvestro Lega**, *Il canto dello stornello*, 1867; *Il pergolato*, 1868; *La visita*, 1868 ; **Giuseppe Abbati**, *Interno di un chiostro*, 1861-62 ; **Raffaello Sernesi**, *Tetti al sole*, 1861.

Il Salon des Refusés : **E.Manet** , *Colazione sull'erba* , 1863; *l'Olympia* , 1863

L'Architettura del ferro e le Esposizioni Universali: *Il Palazzo di cristallo*, *La torre Eiffel*, *la Galleria Vittorio Emanuele II* a Milano, *la Mole Antonelliana* a Torino

Impressionismo : i temi, la tecnica, gli artisti

Claude Monet, *La gazza*, 1868/9 ; *Impressione, sole nascente*, 1872; *Campo di papaveri*, 1873; la serie della *Cattedrale di Rouen*, 1892-4; le *Ninfee*, 1918-26 al museo dell'Orangerie a Parigi.

Eduard Manet, *Monet che dipinge sulla barca*, 1874; *In barca* 1874, *Il bar delle Folies-Bergère*, 1881-82

Edgar Degas, *Ritratto della famiglia Bellelli*, 1858 ; *Lo stupro*, 1868-9; *La lezione di danza*, 1873-76; *L'assenzio*, 1876; *Donna che si lava nella tinozza*, 1886; *Quattro ballerine in blu* ,1898, *Piccola danzatrice di 14 anni*

POST-IMPRESSIONISMO - il superamento della visione retinica

Paul Cezanne e la struttura delle forme in natura : *La casa dell'impiccato*, 1872-73; *I giocatori di carte*, 1890-95; la serie delle *Nature morte* : *Natura morta con ciliegie e pesche*, 1885-87 ; (*Natura morta con mele ed arance*, 1895-1900ca); alcune versioni de *La montagna Sainte-Victoire*; la serie delle *Grandi bagnanti* 1894 -1906

Verso il Simbolismo : **Paul Gauguin**, *Autoritratto*, 1888; *La visione dopo il sermone*, 1888; *Il Cristo giallo*, 1889; *Come! sei gelosa?* 1892; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*, 1897-98

Lo studio scientifico della luce : Neoimpressionismo o Pointillisme - **Georges Seurat** , *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, 1884-86

Il precursore dell'Espressionismo : **Vincent van Gogh**, *I mangiatori di patate*, 1885; *Il ponte di Langlois*, 1888; *Autoritratto dedicato a Paul Gauguin* 1888, *Autoritratto* 1889, *Autoritratto con orecchio bendato*, 1889; *La camera dell'artista ad Arles*, 1888; *La notte stellata* 1888 Parigi ; *La notte stellata*, 1889, Moma, New York; *La chiesa di Auvers*, 1890; *Campo di grano con volo di corvi*, 1890.

Arte di fine secolo: SIMBOLISMO - temi e caratteri stilistici

Gustave Moreau, *Orfeo*, 1865; *L'apparizione*, 1875; **Puvis de Chavannes**, *Il povero pescatore*, 1881; *Ragazze in riva al mare*, 1887; **Arnold Böcklin**, *L'isola dei morti*, 1883; **Franz von Stuck**, *Il peccato*, 1909; **Odilon Redon**, *Gli occhi chiusi*, 1890

La vita, la morte, l'amore nelle opere di **Giovanni Segantini**, *Le due madri* , 1889; *L'amore alla fonte della vita*, 1896; **Giuseppe Pellizza da Volpedo**, *Il Quarto stato*, 1898-1901

Art Nouveau : sua diffusione in Europa in architettura , nell' arredo urbano e negli interni . Caratteri stilistici e temi ricorrenti.

Joseph Maria Olbrich e il palazzo della Secessione a Vienna

Un artista della Secessione viennese : **Gustav Klimt**, *Giuditta I*, 1901; *Fregio di Beethoven*, 1902; *Le tre età della donna*, 1905; *Danae*, 1907-8 ; *Il bacio*, 1907-8; *Giuditta II*, 1909

Il Modernismo in Spagna : **Antoni Gaudì** - *Casa Batlló* , 1905-7; *Casa Milà* , 1905-10; *Parco Güell*, 1900-14; *Sagrada Família*, 1882-2010

LA LINEA ESPRESSIONISTA

Edvard Munch : Temi della pittura di Munch. *La bambina malata*, 1885-86; *Pubertà*, 1894; *Sera sul viale Karl Johann*, 1892; *L'urlo*, 1893; *Madonna*, 1895; *Il Bacio*, 1897

I Fauves: le "belve" di Parigi - nascita e caratteri stilistici del movimento

Henri Matisse e la gioia di vivere: *Lusso, calma e voluttà*, 1904; *Donna con cappello*, 1905; *La gioia di vivere*, 1905-6; *La danza* , *La musica* , 1909-1910 e la committenza russa; *La tavola imbandita* 1897; *La stanza rossa* (*Armonia in rosso*), 1908; i *papiers découpés* della serie *Jazz* , 1943-47; *La danza della fondazione Barnes* , 1932-33; *La Cappella del Rosario a Vence* , 1948-1951

Espressionismo tedesco : Die Brücke - nascita , intenti , protagonisti , caratteri stilistici del movimento

Ernst Ludwig Kirchner , *Marcella*, 1910; *Autoritratto come soldato*, 1915; *Cinque donne nella strada*, 1913

IL CUBISMO

Pablo Picasso: vita e opere ; periodi Blu e Rosa : *Madre e figlio*, 1903; *La famiglia dei saltimbanchi*, 1905; **verso la sintesi della forma**: *Ritratto di Gertrude Stein*, 1905-1906 ; *Autoritratto*, 1907

Picasso e l'atto di nascita del Cubismo : *Les demoiselles d'Avignon* ,1907;

il sodalizio con Braque e la fase del **Cubismo analitico**: *Ritratto di Vollard* , 1909-1910; *Ritratto di Kahnweiler*,1910; il **Cubismo sintetico**: *Natura morta con sedia impagliata*,1912; *Chitarra, spartito musicale e bichiere*,1912 .

Picasso e la realizzazione di *Guernica*, 1937

IL FUTURISMO: temi e principi del movimento attraverso il **manifesto del 1909 di Marinetti**

Umberto Boccioni , vita e opere: *Rissa in galleria*,1910; *La città che sale*, 1910; *La strada che entra nella casa*,1911; il trittico *Stati d'animo I: Quelli che vanno*, 1911; *Stati d'animo I: Quelli che restano*, 1911; *Stati d'animo II: Gli addii*, 1911; *Materia*,1912; *Forme uniche della continuità nello spazio*,1913 in riferimento al Manifesto della scultura futurista

Giacomo Balla, vita e opere: *Lampada ad arco*,1909-11; *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, 1912; *Ragazza che corre sul balcone*,1912 in riferimento alle fotografie del movimento di Muybridge e di Marey ; *Compenetrazione iridescente n.7*, 1912; *Rondini in volo: Linee andamentali+successioni dinamiche* ,1913

L'ASTRATTISMO

Vasilij Kandinskij, vita e opere: il *Blaue Reiter* a Monaco, (*Il cavaliere azzurro*,1903) ; *Paesaggio estivo*,(-*Murnau*) 1909; Il saggio teorico sull'astrattismo : *Lo spirituale dell'arte*; *Primo acquerello astratto* 1910-13 ; l'insegnamento alla Bauhaus, *Composizione VIII* ,1923; *Alcuni cerchi*,1926

Paul Klee, vita e opere in generale

Gropius , la Bauhaus e l'industrial design : la scuola a Weimar, a Dessau, a Berlino

LA METAFISICA

Giorgio De Chirico, vita e opere. *L'enigma dell'oracolo*, 1910; *Ritratto dell'artista per se stesso (Et quid amabo nisi quod aenigma est?)*, 1911; *L'enigma dell'ora* ,1911; *Canto d'amore*, 1914; *Ritratto premonitore di Guillaume Apollinaire*, 1914; *le Muse inquietanti*, 1916; *Ettore e Andromaca*,1917

DADAISMO

Nascita e sviluppo del Dadaismo in Europa e America : i centri di diffusione e gli artisti. La poetica dada

Marcel Duchamp ,vita e opere : *Il nudo che scende le scale*, 1912; *Il passaggio da Vergine a sposa*,1912; Il ready made: *Ruota di bicicletta*, 1913; *Scolabottiglie*,1914; *Macinatrice di cioccolato*,1914; *il Grande Vetro*, 1915-23; *Fontana*,1917; *L.H.O.O.Q.*, 1919; *Rrose Sélavy*,1919; *Tonsura*, 1919; *Boite en valise*,1935-41

SURREALISMO

La poetica, i protagonisti , le tecniche : la scrittura automatica, i *cadavres exquis*

Max Ernst e la sperimentazione di nuove tecniche, dai collages al frottage, al grattage, al dripping : *La Vergine che sculaccia il Bambino Gesù davanti a tre testimoni*: A.Breton, P.Eluard , M.Ernst, 1920; *La grande foresta*,1927; *La vestizione della sposa*, 1939-40

Salvator Dali, l'eccentricità della vita e il metodo paranoico-critico in pittura: *Il grande masturbatore*, 1929; *La persistenza della memoria*, 1931; *Sogno causato dal volo di un'ape*, 1944; *La venere a cassetti*, 1936; *Viso di Mae West utilizzabile come appartamento surrealista*, 1932; accenni ai film realizzati con Luis Bunuel : *Un chien andalou*, 1929; *L'age d'or* , 1930

René Magritte, vita e opere : *Gli amanti*, 1928; *Questa non è una pipa*, *L'uso della parola I*, 1928-29; *L'impero delle luci ,II*, 1950; *Golconde*, 1953

Da fare al 15/5/2018

Architettura razionalista:

Le Corbusier **el cinque punti dell'architettura** *Villa Savoye*, 1929-31; il Modulor e le *Unità di abitazione* a Marsiglia, 1946-52; *La cappella Notre Dame du Haut* a Ronchamp, 1950-55

Frank Lloyd Wright, Le Prairie Houses: la *Robie House*, 1909; *Albergo Imperiale* a Tokyo, 1916-22; *La Casa della cascata*, 1935-39; il *Solomon R. Guggenheim Museum* di New York, 1943-59

Manuali adottati: **Il Cricco-Di Teodoro**, *Itinerario nell'arte- Dal Barocco al Postimpressionismo*, Versione gialla Zanichelli editore, vol.4 per il XIX sec.; **Dorfles –Vettese- Princi** , *Civiltà d'arte , Dal Postimpressionismo ad oggi* , edizione Atlas Versione arancio per il post-Impressionismo e arte del XX sec.

L'insegnante

Gli studenti

Paola Ballerini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs n39/93

Pistoia, 15/5/2018

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - Fisica

2. DOCENTE – Cignini Fabrizio

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: "Il bello della Fisica" 5° anno Parodi-Ostili-Mochi Onori Ed. Linx

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N° 75

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO
N° 49

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI
N° 8

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- a) Conoscere i fenomeni di elettrizzazione
- b) Conoscere il concetto di campo elettrico
- c) Conoscere il campo elettrico generato da una carica puntiforme
- d) Conoscere la legge di Coulomb
- e) Saper risolvere semplici fenomeni elettrostatici
- f) Conoscere il fenomeno della corrente elettrica, il circuito elettrico elementare e le due leggi di Ohm
- g) Conoscere l'effetto Joule
- h) Saper descrivere in lingua inglese alcuni fenomeni magnetici elementari e il campo magnetico generato da alcune configurazioni di corrente elettrica
- i) Conoscere la terminologia specifica inglese per la descrizione dei fenomeni riguardanti il campo magnetico
- j) Saper risolvere semplici esercizi in inglese riguardo il campo magnetico
- k) Conoscere e saper applicare in semplici problemi la legge di Faraday-Newman
- l) Conoscere qualitativamente la quarta equazione di Maxwell
- m) Conoscere le caratteristiche di un'onda elettromagnetica sia da un punto di vista classico, sia da un punto di vista quantistico

8. CONTENUTI

MODULO 1

Titolo: Il campo elettrico

- La carica elettrica
- Fenomeni di elettrizzazione
- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme
- La legge di Coulomb
- Il potenziale elettrico

MODULO 2

Titolo: La corrente elettrica

- La corrente elettrica
- La forza elettromotrice
- Le due leggi di Ohm
- Il circuito elettrico elementare

- Effetto Joule

MODULO 3 MODULO CLIL

Titolo: The magnetic field

- Magnets and magnetic field
- Oersted's experience
- Ampere's law
- The magnetic field of some electrical current configurations
- The Lorentz force
- Cenni sul campo magnetico nella materia (Italiano)

MODULO 4

Titolo: L'induzione elettromagnetica e le onde elettromagnetiche

- L'induzione elettromagnetica
- La quarta equazione di Maxwell (cenni qualitativi).
- Le onde elettromagnetiche
- L'aspetto corpuscolare e ondulatorio dell'onda elettromagnetica

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

MODULO 1	15 ORE
MODULO 2	10 ORE
MODULO 3	10 ORE
MODULO 4	15 ORE

10. METODO DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale interattiva, con un continuo recupero in itinere dei concetti non capiti

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Lavagna classica e mappe concettuali distribuite dall'insegnante

12. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Aule

13. STRUMENTI DI VERIFICA:

Verifiche scritte composte da domande a risposta multipla e/o vero o falso e risoluzione di esercizi e problemi. (Per gli argomenti inerenti al modulo CLIL questa tipologia di verifica è stata fatta in Inglese). Verifiche orali nel secondo pentamestre

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE:

Non è stata svolta, rispetto alla programmazione iniziale l'unità didattica "Cenni sulla meccanica quantistica"

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs n.39/93

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - Matematica

2. DOCENTE – Cignini Fabrizio

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI Nuova Matematica a Colori Vol.5 L.Sasso Editore Petrini

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N° 75

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO
N° 62

6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI
N° 8

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- a) Determinare il dominio di una funzione e alcune caratteristiche di una funzione
- b) Conoscere il significato del concetto di limite di una funzione.
- c) Calcolare il limite di una funzione razionale anche con le forme indeterminate $\infty \pm \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$ e $0/0$ e delle funzioni trascendenti senza forme indeterminate
- d) Conoscere la definizione di funzione continua e saper determinare la tipologia dei punti di discontinuità delle funzioni razionali
- e) Saper determinare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione razionale.
- f) Conoscere la definizione e il concetto di derivata di una funzione.
- g) Conoscere il significato geometrico della funzione derivata
- h) Calcolare la derivata di una funzione e studiare la positività della derivata di una funzione razionale, determinando i massimi e i minimi della funzione e gli intervalli di crescita e decrescenza
- i) Conoscere lo schema per fare lo studio di funzione

8. CONTENUTI

MODULO 1

Titolo: Le caratteristiche di una funzione e il suo dominio

- L'insieme R e gli intervalli in R
- La classificazione di una funzione e il suo dominio
- Le proprietà di una funzione

MODULO 2

Titolo: Il limite di una funzione

- Il concetto di limite
- Le definizioni dei vari tipi di limite
- Le funzioni continue e il calcolo dei limiti
- Le forme indeterminate delle funzioni razionali

MODULO 3

Titolo: La continuità di una funzione

- La definizione di funzione continua
- I punti di discontinuità di una funzione razionale e definita a tratti
- Gli asintoti verticali e orizzontali delle funzioni razionali

MODULO 4

Titolo: Il calcolo differenziale

- Il concetto di derivata
- La derivata delle funzioni elementari
- L'algebra della derivata
- Lo studio del segno della derivata di funzioni razionali
- La determinazione dei massimi e minimi relativi e della crescita e decrescita delle funzioni razionali
- Il significato geometrico della derivata: il coefficiente angolare e l'equazione della retta tangente in un punto del grafico di una funzione

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

MODULO 1	15 ORE
MODULO 2	20 ORE
MODULO 3	10 ORE
MODULO 4	15 ORE

10. METODO DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale interattiva, con un continuo recupero in itinere dei concetti non capiti

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Lavagna classica

12. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Aule

13. STRUMENTI DI VERIFICA:

Verifiche scritte composte da domande a risposta multipla e/o vero o falso e risoluzione di esercizi e problemi. Verifiche orali nel secondo pentamestre

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE:

Non è stato svolto l'unità didattica riguardo lo studio di una funzione razionale

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

PIANO DI LAVORO ANNUALE SVOLTO A. S . 2017/18**DOCENTE:** Prof. FALLANI MASSIMO**DISCIPLINA:** Scienze Motorie e Sportive**CLASSE:** 5F**Testi in uso**

Nuovo sportivamente	Del Nista- Parker- Tasselli (Consigliato)
----------------------------	--

Elenco delle Unità di Apprendimento con la relativa scansione temporale

U.d.A. (riportare il numero ed il titolo) TEMPI
(in ore)

4	IL MOVIMENTO IN PALESTRA	8
4	LA PRATICA SPORTIVA	8
3	NORME IGIENICHE E DI COMPORTAMENTO	20
3	TRAUMATOLOGIA e NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO	20
2	TEST MOTORI	4

IL MOVIMENTO IN PALESTRA**Contenuti:**

esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e percettive;
 es. per la muscolatura dell'addome e del dorso, del cingolo scapolo-omeroale e degli arti sup. e inf.;
 es. a corpo libero e con carico naturale in forma statica e dinamica;
 andature pre-atletiche, spostamenti e cambi di direzione, salti e saltelli, balzi, esercizi d'impulso;
 es. di mobilità attiva e passiva, stretching;
 corsa lenta;
 percorsi ginnastici vari;
 es. di base e di applicazione con i piccoli attrezzi (palloni, cerchi ecc.);
 attività con la musica: es. di riscaldamento con sottofondo musicale, brevi successioni di passi e semplici coreografie.

LA PRATICA SPORTIVA

Contenuti:

Calcetto, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano,.

1-La storia e il regolamento

2- I fondamentali e i ruoli

3-Semplici schemi di attacco e di difesa:

LA PALLAVOLO

Il gioco e le regole fondamentali (e i ruoli)

pag.166/168

Le infrazioni (NO segnalazioni)

pag.168

LA PALLACANESTRO

Il gioco e le regole fondamentali (e i ruoli)

pag.181/183

i falli e le infrazioni (NO segnalazioni)

pag. 183/184

LA PALLAMANO

Il gioco e le regole fondamentali (e i ruoli , NO segnalazioni)

pag.201/203

IL CALCIO A 5

Il gioco e le regole fondamentali (e i ruoli, NO segnalazioni)

pag.216/219

4-Giochi di movimento

5-Giochi adattati : Hitball , Madball ecc.

TRAUMATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Contenuti:

Traumi osteo-articolari- Definizione e tipologia

Traumi muscolari – Definizione e tipologia:

L'APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO

La circolazione sanguigna	pag.26
Il cuore	pag.27/28
Che cosa succede nell'apparato circolatorio durante l'attività fisica (pulsazioni, volume del sangue)	pag.29/30

L'APPARATO RESPIRATORIO

I polmoni e gli organi della respirazione	pag.31/32
Come si svolge la respirazione	pag.32/33
La respirazione durante l'attività fisica	pag.33/34

PRIMO SOCCORSO

In caso di emergenza	pag.259/260
La rianimazione cardiopolmonare	pag.260/261
Come si esegue la respirazione...il massaggio cardiaco e come si coordinano tra loro	pag.261/263

I PIÙ COMUNI TRAUMI

Affaticamento	pag.262/263
Commozione, contrattura, contusione, crampo, distorsione	pag.263/265
Emorragia, epistassi, ferita, vesciche, frattura, lussazione	pag.265/268
Stiramento e strappo	pag.269

Modalità d'intervento: cosa fare e cosa non fare

Presentazione – motivazioni – obiettivi. Lezione teorica.

TEST MOTORI

Contenuti:

1-test accelerazione dei 10 metri

2-test forza resistente arti inferiori

3-test forza esplosiva arti superiori

Il docente di scienze motorie e sportive*

FALLANI MASSIMO

*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell' art.3, comma2, del D.LGs n°39/93.

1. Materia :Religione

2. Docente: Simone Ferragina

Consuntivo

3. Libri di testo adottati:

4. Ore di lezione previste nell'anno scolastico 2012/2013 n°30 in base a settimane di lezione

5. Ore di lezione svolte alla data della con segna documento 15 maggio n° 23

6. Ore rimanenti, presunte ,fino al termine delle lezioni n °6.

7. Obbiettivi raggiunti : Saper cogliere il valore del linguaggio umano e saper riflettere sulle crisi e le domande esistenziali dell' uomo .

Cogliere e definire il rapporto esistente tra coscienza , liberta' e legge nell'antropologia cattolica e confrontarlo con i modelli proposti dalla cultura contemporanea .

8 . Contenuti : La coscienza, la liberta' , la vita , il peccato ,la giustificazione , la bioetica , i diritti umani , la democrazia , l'etica per individuare i valori e le norme , criteri dell' agire morale , leggi giuridiche e leggi morali , il valore , l' idea di bene , il problema del male , la giustizia sociale .

Principi di etica mondiale : l'etica ambientale ,politica ed economica

9. Tempi impiegati per la realizzazione del programma (in ore) (vedi programma allegato) : Ogni unità didattica è stata pensata per essere esaurita in due ore di lezione per poi utilizzare 1 ° ora per le verifiche relative agli argomenti proposti .

8 . Metodo di insegnamento : Il metodo si è esplicitato tramite lezione frontale e dove c'è stata l'opportunità con video relativi agli argomenti proposti . Ampio spazio è stato dato dal dialogo con la classe.

9 . Mezzi e strumenti di lavoro : libro di testo , schede elaborate con domande aperte .

10. Spazi (biblioteca , palestra , laboratori , aule speciali) : Aula

11 . Strumenti di verifica : Dialogo , verifiche semistrutturali e eventuali interrogazioni orali

12 . Altre considerazioni e note : gli obbiettivi sono stati raggiunti da tutti e da alcuni in modo ottimale.

La classe ha interagito con interesse e partecipazione alle lezioni .

Pistoia, 15 Maggio 201

Firma dell'insegnante

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia
Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141
Codice fiscale : 80010010470
e-mail: ptsd010005@istruzione.it
info@liceoartisticipistoia.gov.it
(certificata) PTSD010005@PEC.ISTRUZIONE.IT

Elenco Alunni con Curriculum Scolastico

Anno Scolastico: 2017/2018

Classe: 5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Esito
1	ANGELINI MARCO	62680	20/11/1998	2013/2014	1L LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (ARTI FIGURATIVE) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2L BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3L ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
2	AVOSSA DENISE	62708	16/12/1998	2013/2014	1M LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (AUDIOV. E MULTIM) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2M BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
3	BUCCIANINI LEONARDO	62710	02/03/1999	2013/2014	1M LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (AUDIOV. E MULTIM) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2M BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia
Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141
Codice fiscale : 80010010470
e-mail: ptsd010005@istruzione.it
info@liceoartisticopistoia.gov.it
(certificata) PTSD010005@PEC.ISTRUZIONE.IT

Elenco Alunni con Curriculum Scolastico

Anno Scolastico: 2017/2018

Classe: 5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Esito
4	CERULLO GAIA	62729	17/05/1999	2013/2014	1N LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (DESIGN) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2M BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
5	CORTESE VITTORIA	62733	28/12/1998	2013/2014	1N LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (DESIGN) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2I BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO Valutazioni riferite al P.E.I. e non ai programmi ministeriali ai sensi dell'O.M. n. 90art.15 del 21/05/2001	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO Valutazioni riferite al P.E.I. e non ai programmi ministeriali ai sensi dell'O.M. n. 90art.15 del 21/05/2001	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO Valutazioni riferite al P.E.I. e non ai programmi ministeriali ai sensi dell'O.M. n. 90art.15 del 21/05/2001	



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia
Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141
Codice fiscale : 80010010470
e-mail: ptsd010005@istruzione.it
info@liceoartisticipistoia.gov.it
(certificata) PTSD010005@PEC.ISTRUZIONE.IT

Elenco Alunni con Curriculum Scolastico

Anno Scolastico: 2017/2018

Classe: 5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Esito
6	DEI THERESA DAYDE	62712	23/06/1999	2013/2014	1M LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (AUDIOV. E MULTIM) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2M BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
7	FANTI CATERINA	62714	19/07/1999	2013/2014	1M LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (AUDIOV. E MULTIM) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2M BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
8	FERRETTI LEONARDO	62716	05/05/1999	2013/2014	1M LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (AUDIOV. E MULTIM) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2M BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia
Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141
Codice fiscale : 80010010470
e-mail: ptsd010005@istruzione.it
info@liceoartisticipistoia.gov.it
(certificata) PTSD010005@PEC.ISTRUZIONE.IT

Elenco Alunni con Curriculum Scolastico

Anno Scolastico: 2017/2018

Classe: 5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Esito
9	FRANCESCHI OLIVIA	62540	04/08/1999	2013/2014	1C LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (ARCH. E AMB) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2C BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO Impegno costante e costruttivo.	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
10	GASPA MARTINA	63268	22/12/1999	2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
11	GRANIERI VIACESLAV	62446	15/07/1997	2012/2013	1L LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (ARTI FIGURATIVE) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2013/2014	2L LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (ARTI FIGURATIVE) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	NON AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia
Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141
Codice fiscale : 80010010470
e-mail: ptsd010005@istruzione.it
info@liceoartisticipistoia.gov.it
(certificata) PTSD010005@PEC.ISTRUZIONE.IT

Elenco Alunni con Curriculum Scolastico

Anno Scolastico: 2017/2018

Classe: 5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Esito
12	MARIOTTI SAMUELE	62719	26/11/1997	2013/2014	1M LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (AUDIOV. E MULTIM) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2M BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
13	MARTINI EMMA	62739	04/06/1999	2013/2014	1N LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (DESIGN) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2M BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
14	MATTEONI GRETA	62773	04/05/1998	2013/2014	1L LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (ARTI FIGURATIVE) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2L BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia
Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141
Codice fiscale : 80010010470
e-mail: ptsd010005@istruzione.it
info@liceoartisticipistoia.gov.it
(certificata) PTSD010005@PEC.ISTRUZIONE.IT

Elenco Alunni con Curriculum Scolastico

Anno Scolastico: 2017/2018

Classe: 5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Esito
15	MICELI FABIANA	62349	23/03/1998	2012/2013	1E LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (GRAFICA) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	NON AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2013/2014	1E LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (GRAFICA) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2E BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
16	MOCELLIN DANIELE	62585	22/06/1999	2013/2014	1E LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (GRAFICA) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2E BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia
Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141
Codice fiscale : 80010010470
e-mail: ptsd010005@istruzione.it
info@liceoartisticipistoia.gov.it
(certificata) PTSD010005@PEC.ISTRUZIONE.IT

Elenco Alunni con Curriculum Scolastico

Anno Scolastico: 2017/2018

Classe: 5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Esito
17	RIVO IRENE	62744	04/04/1998	2013/2014	1N LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (DESIGN) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2E BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO Impegno costante e costruttivo.	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
18	ROTONDI ANGELICA	62306	24/11/1997	2012/2013	1C LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (ARCH. E AMB) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	NON AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2013/2014	1C LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (ARCH. E AMB) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2C BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia
Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141
Codice fiscale : 80010010470
e-mail: ptsd010005@istruzione.it
info@liceoartisticipistoia.gov.it
(certificata) PTSD010005@PEC.ISTRUZIONE.IT

Elenco Alunni con Curriculum Scolastico

Anno Scolastico: 2017/2018

Classe: 5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI"

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Esito
19	SCALISE ASYA	62330	04/10/1998	2012/2013	1D LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (GRAFICA) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	NON AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2013/2014	1N LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (DESIGN) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2M BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	
20	SOLDI MICHELANGELO	62660	21/10/1999	2013/2014	1I LICEO ARTISTICO BIENNIO COMUNE (GRAFICA) LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2014/2015	2I BIENNIO COMUNE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2015/2016	3F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2016/2017	4F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	AMMESSO CLASSE SUCCESSIVA
				2017/2018	5F AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO STATALE "P. PETROCCHI" QUESTO ISTITUTO	

ESAME DI STATO
Prova scritta di ITALIANO

Tipologia **A**

Candidat ____

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	Voto complessivo indicatore
1. Comprensione del testo le aderenza alle specifiche richieste	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Contenuti: qualità delle analisi e approfondimenti	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo:coesione, coerenza, abilità argomentativa	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale_____

ESAME DI STATO
Prova scritta di ITALIANO

 Tipologia **B**

Candidat ____

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	Voto complessivo indicatore
1. Comprensione delle consegne, aderenza alle Richieste, corretta interpretazione di documenti e dati a corredo dell'argomento.	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Contenuti: qualità delle interrelazioni stabilite fra dati testuali ed extratestuali, elaborazione critica e personale e, nell'articolo di giornale, attualizzazione dell'argomento	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità di argomentazione e taglio più o meno personale della trattazione	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; registro linguistico coerente con l'argomento e col destinatario	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale _____

ESAME DI STATO
Prova scritta di ITALIANO

 Tipologia **C**

 Candidat ____

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	Voto complessivo indicatore
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità espositiva/ argomentativa	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; padronanza del lessico specifico della disciplina	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale _____

ESAME DI STATO
Prova scritta di ITALIANO

Tipologia
D

Candidat

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	Voto complessivo indicatore
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità argomentativa	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale.	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale_____

ESAME DI STATO a.s. 2017/2018
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA 2° PROVA SCRITTO-GRAFICA
Discipline Audiovisive e Multimediali

Candidato _____ classe _____

DESCRITTORI		LIVELLO DI VALORE / VALUTAZIONE		PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE	
A - CONOSCENZE	Conoscenze del linguaggio tecnico specifico delle materie di indirizzo e delle tecniche operative.	Pressochè assente	☐	1	
		Debole e incompleta	☐	2	
		Presente in misura sufficiente	☐	3	
		Presente in misura adeguata	☐	4	
		Presente in misura completa	☐	5	
B - ABILITA'	Espressiva, operativa, tecnico - progettuale.	Pressochè assente	☐	1	
		Presente in misura insufficiente	☐	2	
		Presente in misura incompleta	☐	3	
		Presente in misura sufficiente	☐	4	
		Presente in misura completa	☐	5	
C - COMPETENZE	Ideative, creative, grafiche, di analisi e di aderenza alla traccia.	Pressochè assente	☐	1	
		Debole e incompleta	☐	2	
		Presente in misura adeguata	☐	3	
		Presente in misura esauriente	☐	4	
		Presente in misura completa	☐	5	

Punteggio complessivo attribuito alla prova: ____/15

Pistoia lì _____

I commissari

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

Disciplina: MATEMATICA

CLASSE.....

Candidat

PISTOIA

Il Presidente:

Prof.

La Commissione:

DESCRITTORE	OBIETTIVO	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Punti Quesito 3
Risposta in bianco o fuori traccia	In bianco o evidentemente manomessa oppure svolta senza alcuna pertinenza con la consegna	3			
CONOSCENZA (40% del punteggio totale)	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	1 – in modo gravemente lacunoso 2 – in modo generico con lacune e scorrettezze 3 – in modo approssimativo e con alcune imprecisioni 4 – In modo essenziale e corretto 5 – in modo completo ed esauriente 6 – in modo approfondito e dettagliato			
CAPACITÀ (40% del punteggio totale)	Comprensione e formalizzazione del testo del problema Applicazione delle regole e delle tecniche risolutive	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/con una terminologia impropria 3 – in modo poco chiaro/con alcune imprecisioni 4 – In modo semplice e corretto 5 – in modo chiaro, corretto e appropriato 6 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, preciso e ricco **Per gli alunni con DSA e per quelli certificati (legge 104) questo indicatore non si considera e si attribuisce comunque il punteggio di 4 punti, che equivale alla sufficienza.			
COMPLETEZZA (20% punteggio totale)	Quesito risolto in tutte le sue parti	1 – risposta gravemente incompleta 2 – risposta parzialmente completa 3 – risposta completa			
PUNTEGGIO PARZIALE					
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media aritmetica dei parziali)			/15		

*per gli alunni D.S.A. e D.V.A. all'indicatore competenze linguistiche si attribuisce un punteggio minimo di 3

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2017/2018
Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B
Disciplina: FISICA CLASSE.....
Candidat

DESCRITTORE	OBIETTIVO	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa	1		
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna	2		
CONOSCENZA (40% del punteggio totale)	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	1 – in modo gravemente lacunoso 2 – in modo generico con lacune e scorrettezze 3 – in modo approssimativo e con alcune imprecisioni 4 – In modo essenziale e corretto 5 – in modo completo ed esauriente 6 – in modo approfondito e dettagliato		
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI (40% del punteggio totale)	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/con una terminologia impropria 3 – in modo poco chiaro/con alcune imprecisioni 4 – In modo semplice e corretto 5 – in modo chiaro, corretto e appropriato 6 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, preciso e ricco		
COMPLETEZZA (20% punteggio totale)	Quesito risolto in tutte le sue parti	1 – risposta gravemente incompleta 2 – risposta parzialmente completa 3 – risposta completa		
PUNTEGGIO PARZIALE				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media aritmetica dei parziali)			/15	

*per gli alunni D.S.A. e D.V.A. all'indicatore competenze linguistiche si attribuisce un punteggio minimo di **3**

PISTOIA
Il Presidente:
Prof.
La Commissione:

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA . ANNO SCOLASTICO 2017/2018

– Griglia di valutazione terza prova d’esame . TIPOLOGIA B – 2 QUESITI

Disciplina **CLASSE.....** **Candidat**

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Totale Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze 5- In modo essenziale, generalmente corretto 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente			
Competenze linguistiche e/o specifiche	Si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- in modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria 3- in modo semplice e generalmente corretto 4- in modo chiaro, corretto e appropriato			
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1-nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace 2 – nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati sviluppati, sintesi efficace			
		PUNTEGGIO PARZIALE			.../2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media)					.../15

*per gli alunni D.S.A. e D.V.A. all’indicatore competenze linguistiche si attribuisce un punteggio minimo di 3

PISTOIA

Il Presidente:

Prof.

La Commissione:

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” DI PISTOIA . ANNO SCOLASTICO 2017/2018

– Griglia di valutazione terza prova d’esame . TIPOLOGIA B – 3 QUESITI

Disciplina CLASSE..... Candidat

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Punti Quesito 3	Totale Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze 5- In modo essenziale, generalmente corretto 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente				
Competenze linguistiche e/o specifiche	Si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- in modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria 3- in modo semplice e generalmente corretto 4- in modo chiaro, corretto e appropriato				
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1-nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace 2 – nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati sviluppati, sintesi efficace				
		PUNTEGGIO PARZIALE				.../3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media)						.../15

*per gli alunni D.S.A. e D.V.A. all’indicatore competenze linguistiche si attribuisce un punteggio minimo di **3**

PISTOIA

Il Presidente:

Prof.

La Commissione:

Liceo artistico “ P. Petrocchi” – Pistoia ESAME DI STATO A.S. 2017/18

Scheda di valutazione del colloquio ORALE

CANDIDAT _____		CLASSE _____	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggi o	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Buono	4	
	Medio	3	
	Superficiale	1	
Abilità espositiva	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	4	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	4	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Abilità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	4	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	/30

_____ Li _____ Punteggio complessivo attribuito alla prova: _____/30

N.B. Il punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli descrittori, in presenza di numeri decimali viene approssimato in eccesso all'unità superiore.

Il Presidente _____ La Commissione _____

CREDITO SCOLASTICO / SCHEDA PERSONALE DELLO STUDENTE
Anno scolastico [[XAS]] **Classe 5^a sez.**[[XSEZ]] **INDIRIZZO:** [[XSPEC_PART]]

Valutazione del consiglio di classe in sede di scrutinio finale

STUDENTE: [[XCOGNOME]] [[XNOME]]

Nat[[XA_O]] a: [[XCOM_NASC]] il [[XDATAN]]

N. ore lezioni	N. ore assenze	% assenze	Media dei voti *
	[[XOREASS_REG]]		
			[[XMEDIA]]

Assiduità della frequenza scolastica		Saltuaria (15% -25%)	0	
		Regolare (5% – 15%)	0,2	
		Assidua (inferiore al 5%)	0,3	
Interesse, Impegno, (Religione C/ Mat. Alt.), Attività complementari >2/3e integrative		Adeguate	0,2	
		Costante e costruttivo · Con 2 attestazioni di partecipazione ad attività compl. e integr. · Frequenza religione cattolica e 1 attestazione · A discrezione del C.d.C. motivato	0,4	
		MOTIVAZIONI:		
Credito formativo · Att. Lavorative coerenti indirizzo studio. 0,3 · Corsi di lingua 0,3 · Corsi informatica 0,3 · Attestati volontariato 0,2 · Attività musicale e coreutica 0,1 · Attività sportiva 0,1			Max.0,3	

*Nel caso di totale pari a 0,5, l'arrotondamento a 0 o a 1 avviene sulla base della media dei voti.

Media dei voti	Punteggio attribuibile		Punteggio attribuito
	Min.	Max	
Tabella A			
M = 6	4	5	
6 < M 7	5	6	
7 < M 8	6	7	
8 < M 9	7	8	
9 < M 10	8	9	

Visti gli atti d'Ufficio il Consiglio di Classe attribuisce allo studente sopraindicato un credito scolastico di [[XCREDITO]] punti.

CREDITO 3° anno [[XCREDITO3]]	CREDITO 4° anno [[XCREDITO4]]	CREDITO TOTALE [[XTOTCRED]]	
----------------------------------	----------------------------------	---------------------------------------	--

data

 IL SEGRETARIO
Prof./Prof.ssa

 IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Prof.ssa E. Pastacaldi

Documento (In presenza di studenti DVA, DSA, ...) depositato presso la segreteria didattica con n. di protocollo al 15/05

Appendici

**prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione
dell'Esame di Stato (art.6 comma 5 O.M. 38 11.02.99)**

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – 19 Marzo 2018

TESTO della PROVA D'ITALIANO

(per tutti gli indirizzi)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Verga, *I galantuomini*, in Id., *Novelle rusticane* (1883), Novara, Interlinea, 2016

Sanno scrivere — qui sta il guaio. La brinata dell'alba scura, e il sollione della messe, se li pigliano come tutti gli altri poveri diavoli, giacché son fatti di carne e d'ossa come il prossimo, per andare a sorvegliare che il prossimo non rubi loro il tempo e il denaro della giornata. Ma se avete a far con essi, vi uncinano nome e cognome, e chi vi ha fatto, col beccuccio di quella penna, e non ve ne districate più dai loro libracci, inchiodati nel debito.

— Tu devi ancora due tumoli di grano dell'anno scorso.

— Signore, la raccolta fu scarsa!

— È colpa mia se non piovve? Dovevo forse abbeverare i seminati col bicchiere?

— Signore, gli ho dato il sangue mio alla vostra terra!

— Per questo ti pago, birbante! Ti pago a sangue d'uomo! Io mi dissanguo in spese di cultura, e poi se viene la malannata, mi piantate la mezzeria, e ve ne andate colla falce sotto l'ascella! —

E dicono pure: — Val più un pezzente di un potente —; che non si può cavargli la pelle pel suo debito. Per ciò chi non ha nulla deve pagar la terra più cara degli altri, — il padrone ci arrischia di più — e se la raccolta viene magra, il mezzadro è certo di non perder nulla, e andarsene via con la falce sotto l'ascella. Ma l'andarsene in tal modo è anche una brutta cosa, dopo un anno di fatiche, e colla prospettiva dell'inverno lungo senza pane. È che la malannata caccia ad ognuno il diavolo in corpo. Una volta, alla messe, che pareva scomunicata da Dio, il frate della cerca arrivò verso mezzogiorno nel podere di don Piddu, spronando cogli zoccoli nella pancia della bella mula baia, e gridando da lontano: — Viva Gesù e Maria! — Don Piddu era seduto su di un cestone sfondato, guardando tristamente l'aia magra, in mezzo alle stoppie riarse, sotto quel cielo di fuoco che non lo sentiva nemmeno sul capo nudo, dalla disperazione. — Oh! la bella mula che avete, fra Giuseppe! La val meglio di quelle quattro rozze magre, che non hanno nulla da trebbiare né da mangiare!

— È la mula della questua — rispose fra Giuseppe. — Sia lodata la carità del prossimo. Vengo per la cerca.

— Beato voi che senza seminare raccogliete, e al tocco di campana scendete in refettorio, e vi mangiate la carità del prossimo! Io ho cinque figli, e devo pensare al pane per tutti loro. Guardate che bella raccolta! L'anno scorso mi avete acchiappato mezza salma di grano perché S. Francesco mi mandasse la buonannata, e in compenso da tre mesi non piovve dal cielo altro che fuoco —.

Fra Giuseppe si asciugava il sudore anche lui col fazzoletto da naso. — Avete caldo, fra Giuseppe? Ora vi faccio dare un rinfresco! — E glielo fece dare per forza da quattro contadini arrabbiati come lui, che gli arrovesciarono il saio sul capo, e gli buttavano addosso a secchi l'acqua verdastra del guazzatoio. — Santo diavolone! — gridava don Piddu. — Poiché non giova nemmeno far la limosina a Cristo, voglio farla al diavolo un'altra volta! — E d'allora non volle più cappuccini per l'aia, e si contentò che per la questua venissero piuttosto quelli di San Francesco di Paola. Fra Giuseppe se la legò al dito. — Ah! avete voluto veder le mie mutande, don Piddu? Io vi ridurrò senza mutande e senza camicia! — Era un pezzo di fratacchione con tanto di barba, e la collottola nera e larga come un bue di Modica, perciò nei vicoli e in tutti i cortili era l'oracolo delle comari e dei contadini.

— Con don Piddu non dovete averci che fare. Guardate che è scomunicato da Dio, e la sua terra ha la maledizione addosso! — Quando venivano i missionari, negli ultimi giorni di carnevale, per gli esercizi spirituali della quaresima, e se c'era un peccatore o una mala femmina, od anche gente allegra, andavano a predicargli dietro l'uscio, in processione e colla disciplina al collo pei peccati altrui, fra Giuseppe additava la casa di don Piddu, che non gliene andava bene più una: le malannate, la mortalità nel bestiame, la moglie inferma, le figliuole da maritare, tutte già belle e pronte. Donna Saridda, la maggiore, aveva quasi trent'anni, e si chiamava ancora donna Saridda perché non crescesse tanto presto. Al festino del sindaco, il martedì grasso, aveva acchiappato finalmente uno sposo, ché Pietro Macca dal tinello li aveva visti stringersi la mano con don Giovannino, mentre andavano annaspando nella contraddanza. Don Piddu s'era levato il pan di bocca per condurre la figliuola al festino colla veste di seta aperta a cuore sul petto. Chissà mai! In quella i missionari

predicavano contro le tentazioni davanti il portone del sindaco, per tutti quei peccati che si facevano là dentro, e dal sindaco dovettero chiudere le finestre, se no la gente dalla strada rompeva a sassate tutti i vetri. Donna Saridda se ne tornò a casa tutta contenta, come se ci avesse in tasca il terno al lotto; e non dormì quella notte, pensando a don Giovannino, senza sapere che fra Giuseppe avesse a dirgli:

— Siete pazzo, vossignoria, ad entrare nella casata di don Piddu, che fra poco ci fanno il pignoramento? — Don Giovannino non badava alla dote. Ma il disonore del pignoramento poi era un altro par di maniche! La gente si affollava dinanzi al portone di don Piddu, a vedergli portar via gli armadi e i cassettoni, che lasciavano il segno bianco nel muro dove erano stati tanto tempo, e le figliuole, pallide come cera, avevano un gran da fare per nascondere alla mamma, in fondo a un letto, quel che succedeva. Lei, poveretta, fingeva di non accorgersene. Prima era andata col marito a pregare, a scongiurare, dal notaio, dal giudice: — Pagheremo domani — pagheremo doman l'altro —. E tornavano a casa rasente al muro, lei colla faccia nascosta dentro il manto — ed era sangue di baroni! Il di del pignoramento donna Saridda, colle lagrime agli occhi, era andata a chiudere tutte le finestre, perché quelli che son nati col *don* vanno soggetti anche alla vergogna. Don Piddu, quando per carità l'avevano preso sorvegliante alle chiuse del Fiumegrande, nel tempo delle messe, che la malaria si mangiava i cristiani, non gli rincresceva della malaria; gli doleva solo che i contadini, allorché questionavano con lui, mettevano da parte il *don*, e lo trattavano a tu per tu. Almeno un povero diavolo, sinché ha le braccia e la salute, trova da buscarsi il pane. — Quello che diceva don Marcantonio Malerba, quando cadde in povertà, carico di figliuoli, la moglie sempre gravida, che doveva fare il pane, preparare la minestra, la biancheria e scopar le stanze. I galantuomini hanno bisogno di tante altre cose, e sono avvezzi in altro modo. I ragazzi di don Marcantonio, quando stavano a ventre vuoto tutto un giorno, non dicevano nulla, ed il più grandicello, se il babbo lo mandava a comprare un pane a credenza, o un fascio di lattughe, ci andava di sera, a viso basso, nascondendolo sotto il mantello rattoppato. Il papà si dava le mani attorno per buscare qualche cosa, pigliando un pezzo di terra in affitto, o a mezzeria. Tornava a piedi dalla campagna, più tardi di ogni altro, con quello straccio di scialle di sua moglie che chiamava *pled*, e la sua brava giornata di zappare se la faceva anche lui, quando nella viottola non passava nessuno. Poi la domenica andava a fare il galantuomo insieme agli altri nel casino di conversazione, ciaramellando in crocchio fra di loro, colle mani in tasca e il naso dentro il bavero del cappotto; o giuocavano a tressette colla mazza fra le gambe e il cappello in testa. Al tocco di mezzogiorno sgattaiolavano in furia chi di qua chi di là, ed egli se ne andava a casa, come se ci avesse sempre pronto il desinare anche lui. — Che posso farci? — diceva. — A giornata non posso andarci coi miei figli! — Anche i ragazzi, allorché il padre li mandava a chiedere in prestito mezza salma di farro per la semina, o qualche tumulo di fave per la minestra, dallo zio Masi, o da massaro Pinu, si facevano rossi, e balbettavano come fossero già grandi. Quando venne il fuoco da Mongibello, e distrusse vigne e oliveti, chi aveva braccia da lavorare almeno non moriva di fame. Ma i galantuomini che possedevano le loro terre da quelle parti, sarebbe stato meglio che la lava li avesse seppelliti coi poderi, loro, i figliuoli e ogni cosa. La gente che non ci aveva interesse andava a vedere il fuoco fuori del paese, colle mani in tasca. — Oggi aveva preso la vigna del tale, domani sarebbe entrato nel campo del tal altro; ora minacciava il ponte della strada, più tardi circondava la casetta a mano destra. Chi non stava a guardare si affacciava a levar tegole, imposte, mobili, a sgombrar le camere, e salvar quello che si poteva, perdendo la testa nella fretta e nella disperazione, come un formicaio in scompiglio. A don Marco gli portarono la notizia mentre era a tavola colla famiglia, dinanzi al piatto dei maccheroni. — Signor don Marco, la lava ha deviato dalla vostra parte, e più tardi avrete il fuoco nella vostra vigna —. Allo sventurato gli cadde di mano la forchetta. Il custode della vigna stava portando via gli attrezzi del palmento, le doghe delle botti, tutto quello che si poteva salvare, e sua moglie andava a piantare al limite della vigna le cannuce colle immagini dei santi che dovevano proteggerla, biascicando avemarie.

Don Marco arrivò trafelato, cacciandosi innanzi l'asinello, in mezzo al nuvolone scuro che pioveva cenere. Dal cortiletto davanti al palmento si vedeva la montagna nera che si accatastava attorno alla vigna, fumando, franando qua e là, con un acciottolio come se si fracassasse un monte di stoviglie, spaccandosi per lasciar vedere il fuoco rosso che bolliva dentro. Da lontano, prima ancora che fossero raggiunti, gli alberi più alti s'agitavano e stormivano nell'aria queta; poi fumavano e scricchiolavano; ad un tratto avvampavano e facevano una fiammata sola. Sembravano delle torce che s'accendessero ad una ad una nel tenebrore della campagna silenziosa, lungo il corso della lava. La moglie del custode della vigna andava sostituendo più in qua le cannuce colle immagini benedette, man mano che s'accendevano come fiammiferi; e piangeva, spaventata, davanti a quella rovina, pensando che il padrone non aveva più bisogno di custode, e li avrebbe licenziati. E il cane di guardia uggiolava anch'esso dinanzi alla vigna che bruciava. Il palmento, spalancato, senza tetto, con tutta quella roba buttata nel cortile, in mezzo alla campagna spaventata, sembrava tremasse di paura, mentre lo spogliavano prima di abbandonarlo. — Che cosa state facendo? — chiese don Marco al custode che voleva salvare le botti e gli attrezzi del palmento. — Lasciate stare. Ormai non ho più nulla, e non

ho che metterci nelle botti —. Baciò il rastrello della vigna un'ultima volta prima di abbandonarla e se ne tornò indietro, tirandosi per la cavezza l'asinello. Al nome di Dio! Anche i galantuomini hanno i loro guai, e son fatti di carne e di ossa come il prossimo. Prova donna Marina, l'altra figlia di don Piddu che s'era buttata al ragazzo della stalla, dacché aveva persa la speranza di maritarsi, e stavano in campagna pel bisogno, fra i guai; i genitori la tenevano priva di uno straccio di veste nuova, senza un cane che gli abbaiasse dietro. Nel meriggio di una calda giornata di luglio, mentre i mosconi ronzavano nell'aia deserta, e i genitori cercavano di dormire col naso contro il muro, andò a trovare dietro il pagliaio il ragazzo, il quale si faceva rosso e balbettava ogni volta che ella gli ficcava gli occhi addosso, e l'afferrò pei capelli onde farsi dare un bacio. Don Piddu sarebbe morto di vergogna. Dopo il pignoramento, dopo la miseria, non avrebbe creduto di poter cascare più giù. La povera madre lo seppelì nel comunicarsi a Pasqua. Una santa, colei! Don Piddu era chiuso, insieme a tutti gli altri galantuomini, nel convento dei cappuccini per fare gli esercizi spirituali. I galantuomini si riunivano coi loro contadini a confessarsi e sentir le prediche; anzi, faceva loro le spese del mantenimento, nella speranza che i garzoni si convertissero, se avevano rubato, e restituissero il mal tolto. Quegli otto giorni degli esercizi spirituali, galantuomini e villani tornavano fratelli come al tempo di Adamo ed Eva; e i padroni per umiltà servivano a tavola i garzoni colle loro mani, ché a costoro quella grazia di Dio andava giù di traverso per la soggezione; e nel refettorio, al rumore di tutte quelle mascelle in moto, sembrava che ci fosse una stalla di bestiame, mentre i missionari predicavano l'inferno e il purgatorio. Quell'anno don Piddu non avrebbe voluto andarci, perché non aveva di che pagare la sua parte, e poi non potevano rubargli più nulla i suoi garzoni. Ma lo fece chiamare il giudice, e lo mandò a farsi santo per forza, onde non desse il cattivo esempio. Quegli otto giorni erano una manna per chi ci avesse da fare nella casa di un povero diavolo, senza timore che il marito arrivasse improvviso di campagna a guastar la festa. La porta del convento era chiusa per tutti, ma i giovanotti che avevano da spendere, appena era notte, sgusciavano fuori e non tornavano prima dell'alba. Ora don Piddu, dopo che gli giunsero all'orecchio certe chiacchiere che s'era lasciato scappare fra Giuseppe, una notte sgattaiolò fuori di nascosto, come se avesse avuto vent'anni, o l'innamorata che l'aspettasse, e non si sa quel che andò a sorprendere a casa sua. Certo quando rincasò prima dell'alba era pallido come un morto, e sembrava invecchiato di cent'anni. Questa volta **il contrabbando** era stato sorpreso, e come i donnaiuoli tornavano in convento, trovavano il padre missionario inginocchiato dietro l'uscio, a pregare pei peccati che gli altri erano andati a fare. Don Piddu si buttò ginocchioni anche lui, per confessarsi all'orecchio del missionario, piangendo tutte le lagrime che ci aveva negli occhi.

Ah! quel che aveva trovato! lì, a casa sua! in quel camerino di sua figlia che nemmeno c'entrava il sole!... Il ragazzo di stalla, che scappava dalla finestra; e Marina pallida come una morta che pure osava guardarlo in faccia, e si afferrava colle braccia disperate allo stipite dell'uscio per difendere l'amante. Allora gli passarono dinanzi agli occhi le altre figliuole, e la moglie inferma, e i giudici e i gendarmi, in un mare di sangue. — Tu! tu! — balbettava. Ella tremava tutta, la scellerata, ma non rispondeva. Poi cadde sui ginocchi, colle mani giunte come se gli leggesse in faccia il parricidio. Allora egli fuggì via colle mani nei capelli. Ma il confessore che gli consigliava di offrire a Dio quell'angustia, avrebbe dovuto dirgli: — Vedete, vossignoria, anche gli altri poveretti, quando gli succede la stessa disgrazia... stanno zitti perché son poveri, e non sanno di lettera, e non sanno sfogarsi altrimenti che coll'andare in galera! —

1. Comprensione del testo

Riassumi brevemente i contenuti del testo

2. Analisi del testo

- 2.1 Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.
- 2.2 Soffermati sulle caratteristiche del narratore evidenziando l'importanza, nella poetica verghiana, della tecnica narrativa utilizzata.
- 2.3 *“Il dì del pignoramento donna Saridda, colle lagrime agli occhi, era andata a chiudere tutte le finestre, perché quelli che son nati col don vanno soggetti anche alla vergogna. Don Piddu, quando per carità l'avevano preso sorvegliante alle chiuse del Fiumegrande, nel tempo delle messe, che la malaria si mangiava i cristiani, non gli rincresceva della malaria; gli doleva solo che i contadini, allorché questionavano con lui, mettevano da parte il don, e lo trattavano a tu per tu. Almeno un povero diavolo, sinché ha le braccia e la salute, trova da buscarsi il pane”* Spiega il significato dell'affermazione. Inserisci l'analisi del rapporto tra galantuomini e contadini nella situazione economico-sociale della Sicilia post-unitaria.

- 2.4 Analizza il tema della roba, centrale all'interno della raccolta, facendo opportuni riferimenti ad altri testi conosciuti. Soffermati inoltre sugli elementi di continuità e di diversità della poetica verghiana rispetto alla precedente e alla successiva fase produttiva.
- 2.5 Descrivi la figura di Don Piddu e spiega a quale "contrabbando" si riferisca l'autore nella parte finale della novella. Come giustifichi la reazione del personaggio?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano inserendolo nel contesto storico-culturale nel quale è stato prodotto. Approfondisci il discorso con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE" (puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

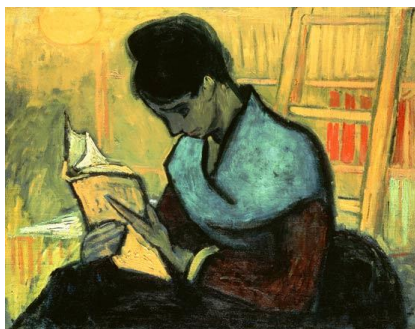
CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO – LETTERARIO

ARGOMENTO: La letteratura come esperienza di vita.

DOCUMENTI



V. Van Gogh, La lettrice di romanzi, olio su tela, 1888



H. Matisse, La lettrice in abito viola, olio su tela, 1898



E. Hopper, Chair car, olio su tela, 1965

Noi leggiavamo un giorno per diletto
di Lancialotto come amor lo strinse;
129 soli eravamo e senza alcun sospetto.

Per più fiate li occhi ci sospinse
quella lettura, e scolorocci il viso;
132 ma solo un punto fu quel che ci vinse.

Quando leggemmo il disiato riso
esser baciato da cotanto amante,
135 questi, che mai da me non fia diviso,

la bocca mi baciò tutto tremante.

DANTE, *Inferno V*, vv. 127-136 (Garzanti Prima Edizione 1997, pag. 85)

«Pubblico: La poesia è “una dolce vendetta contro la vita?” Borges: Non sono molto d’accordo con questa definizione. Ritengo che la poesia sia una parte essenziale della vita. Come potrebbe essere contro la vita? La poesia è forse la parte fondamentale della vita. Non considero la vita, o la realtà, una cosa esterna a me. Io sono la vita, io sono dentro la vita. E uno dei numerosi aspetti della vita è il linguaggio, e le parole, e la poesia. Perché dovrei contrapporli l’uno all’altro? Pubblico: Ma la parola vita non è vita. Borges: Credo però che la vita sia la somma totale, se una simile somma è possibile, di tutte le cose, e quindi perché non anche del linguaggio? [...] Se penso alle mie passate esperienze, credo che Swinburne faccia parte della mia esperienza tanto quanto la vita che ho condotto a Ginevra nel ’17. [...] Non credo che la vita sia qualcosa da contrapporre alla letteratura. Credo che l’arte faccia parte della vita.»

Jorge L. BORGES, *Conversazioni americane*, Editori Riuniti, Roma 1984

«Nel momento in cui legge, [...] il lettore introduce con la sua sensibilità e il suo gusto anche il proprio mondo pratico, diciamo pure il suo quotidiano, se l’etica, in ultima analisi, non è che la riflessione quotidiana sui costumi dell’uomo e sulle ragioni che li motivano e li ispirano. L’immaginazione della letteratura propone la molteplicità sconfinata dei casi umani, ma poi chi legge, con la propria immaginazione, deve interrogarli anche alla luce della propria esistenza, introducendoli dunque nel proprio ambito di moralità. Anche le emozioni, così come si determinano attraverso la lettura, rinviano sempre a una sfera di ordine morale.»

Ezio RAIMONDI, *Un’etica del lettore*, Il Mulino, Bologna 2007

«L’arte interpreta il mondo e dà forma a ciò che forma non ha, in modo tale che, una volta educati dall’arte, possiamo scoprire aspetti sconosciuti degli oggetti e degli esseri che ci circondano. Turner non ha inventato la nebbia di Londra, ma è stato il primo ad averla percepita dentro di sé e ad averla raffigurata nei suoi quadri: in qualche modo ci ha aperto gli occhi. [...] Non posso fare a meno delle parole dei poeti, dei racconti dei romanzieri. Mi consentono di esprimere i sentimenti che provo, di mettere ordine nel fiume degli avvenimenti insignificanti che costituiscono la mia vita. [...] In un recente studio il filosofo americano Richard Rorty ha proposto di definire diversamente il contributo che la letteratura fornisce alla nostra comprensione del mondo. Per descriverlo, rifiuta l’uso di termini come “verità” o “conoscenza” e afferma che la letteratura rimedia alla nostra ignoranza non meno di quanto ci guarisca dal nostro “egotismo”, inteso come illusione di autosufficienza. Conoscere nuovi personaggi è come incontrare volti nuovi. Meno questi personaggi sono simili a noi e più ci allargano l’orizzonte, arricchendo così il nostro universo. Questo allargamento interiore non si formula in affermazioni astratte, rappresenta piuttosto l’inclusione nella nostra coscienza di nuovi modi di essere accanto a quelli consueti. Un tale apprendimento non muta il contenuto del nostro essere, quanto il contenente stesso: l’apparato percettivo, piuttosto che le cose percepite. I romanzi non ci forniscono una nuova

forma di sapere, ma una nuova capacità di comunicare con esseri diversi da noi; da questo punto di vista riguardano la morale, più che la scienza.»

Tzvetan TODOROV, *La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano 2008

2. AMBITO SOCIO – ECONOMICO

ARGOMENTO: Le sfide del XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale.

DOCUMENTI

«L'esercizio del pensiero critico, l'attitudine alla risoluzione dei problemi, la creatività e la disponibilità positiva nei confronti dell'innovazione, la capacità di comunicare in modo efficace, l'apertura alla collaborazione e al lavoro di gruppo costituiscono un nuovo "pacchetto" di competenze, che possiamo definire le "competenze del XXI secolo". Non sono certo competenze nuove; è una novità, però, il ruolo decisivo che vanno assumendo nella moderna organizzazione del lavoro e, più in generale, quali determinanti della crescita economica. Non dovrebbero essere estranee a un paese come l'Italia, che ha fatto di creatività, estro e abilità nel realizzare e inventare cose nuove la propria bandiera. Un sistema di istruzione che sia in grado di fornire tali competenze al maggior numero di studenti costituisce quindi un'importante sfida per il nostro paese.»

Ignazio VISCO, *Investire in conoscenza. Crescita economica e competenze per il XXI secolo*, Il Mulino, Bologna 2014 (ed. originale 2009)

«La spinta al profitto induce molti leader a pensare che la scienza e la tecnologia siano di cruciale importanza per il futuro dei loro paesi. Non c'è nulla da obiettare su una buona istruzione tecnico-scientifica, e non sarò certo io a suggerire alle nazioni di fermare la ricerca a questo riguardo. La mia preoccupazione è che altre capacità, altrettanto importanti, stiano correndo il rischio di sparire nel vortice della concorrenza: capacità essenziali per la salute di qualsiasi democrazia al suo interno e per la creazione di una cultura mondiale in grado di affrontare con competenza i più urgenti problemi del pianeta. Tali capacità sono associate agli studi umanistici e artistici: la capacità di pensare criticamente; la capacità di trascendere i localismi e di affrontare i problemi mondiali come "cittadini del mondo"; e, infine, la capacità di raffigurarsi simpateticamente la categoria dell'altro.»

Martha C. NUSSBAUM, *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica*, Il Mulino, Bologna 2011 (ed. originale 2010)

«Il Consiglio europeo di Lisbona (23 e 24 marzo 2000) ha concluso che un quadro europeo dovrebbe definire le nuove competenze di base da assicurare lungo l'apprendimento permanente, e dovrebbe essere un'iniziativa chiave nell'ambito della risposta europea alla globalizzazione e al passaggio verso economie basate sulla conoscenza ed ha ribadito anche che le persone costituiscono la risorsa più importante dell'Europa. Da allora tali conclusioni sono state regolarmente reiterate anche ad opera dei Consigli europei di Bruxelles (20 e 21 marzo 2003 e 22 e 23 marzo 2005) come pure nella rinnovata strategia di Lisbona approvata nel 2005.»

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il Mediterraneo: atlante geopolitico d'Europa e specchio di civiltà

DOCUMENTI

«I suoi confini non sono definiti né nello spazio né nel tempo. Non sappiamo come fare a determinarli e in che modo: sono irriducibili alla sovranità o alla storia, non sono né statali, né nazionali: somigliano al cerchio di gesso che continua a essere descritto e cancellato, che le onde e i venti, le imprese e le ispirazioni allargano o restringono. Lungo le coste di questo mare passava la via della seta, s'incrociavano le vie del sale e delle spezie, degli olii e dei profumi, dell'ambra e degli ornamenti, degli attrezzi e delle armi, della sapienza e della conoscenza, dell'arte e della scienza. Gli empori ellenici erano a un tempo mercati e ambasciate. Lungo le

strade romane si diffondevano il potere e la civiltà. Dal territorio asiatico sono giunti i profeti e le religioni. Sul Mediterraneo è stata concepita l'Europa. È difficile scoprire ciò che ci spinge a provare a ricomporre continuamente il mosaico mediterraneo, a compilare tante volte il catalogo delle sue componenti, verificare il significato di ciascuna di esse e il valore dell'una nei confronti dell'altra: l'Europa, il Maghreb e il Levante; il giudaismo, il cristianesimo e l'islam; il Talmud, la Bibbia e il Corano; Gerusalemme, Atene e Roma; Alessandria, Costantinopoli, Venezia; la dialettica greca, l'arte e la democrazia; il diritto romano, il foro e la repubblica; la scienza araba; il Rinascimento in Italia, la Spagna delle varie epoche, celebri e atroci. Qui popoli e razze per secoli hanno continuato a mescolarsi, fondersi e contrapporsi gli uni agli altri, come forse in nessun'altra regione di questo pianeta. Si esagera evidenziando le loro convergenze e somiglianze, e trascurando invece i loro antagonismi e le differenze. Il Mediterraneo non è solo storia.»

Predrag MATVEJEVIĆ, *Breviario mediterraneo*, Garzanti, Milano 1991

«Nell'immaginario comune dei nostri tempi il Mediterraneo non evoca uno spazio offerto alla libera circolazione di uomini e merci, ma prende, piuttosto, il sopravvento una certa resistenza ad aprirsi verso l'esterno. Sembrano lontani i tempi in cui il cinema d'autore riusciva a metterci in sintonia con le lotte per la decolonizzazione del mondo islamico. Le defaillances della politica e le minacce più o meno reali al fondamentalismo religioso fanno crescere la diffidenza verso la richiesta di integrazione avanzata da chi viene a lavorare dalla riva sud del Mediterraneo. Spianate dal crescente flusso di merci che le attraversano ininterrottamente, le vie del mare possono celebrare i fasti del turismo di massa, ma non riescono a rendere più agevole e diretta la comunicazione di esperienze, di culture, di idee tra noi e gli altri abitanti dello stesso mare. Il Mediterraneo dei nuovi traffici per l'Oriente presenta una sua sfuggente ambiguità: è lo stesso mare attraversato dai malmessi trabiccoli destinati ad affondare nel canale di Sicilia. Un mare che, anziché unire, erige nuove barriere tra le nostra e le altre sponde. Forse è questa l'inquietudine che percepiamo nello scrutare gli orizzonti marini dei nostri giorni. Il sospetto che la fulgida rappresentazione dell'Italia al mare, disegnata dall'ostinata determinazione delle sue élites modernizzanti, non sia riuscita a eliminare del tutto il retaggio delle separazioni e delle paure che ci avevano allontanato dalle coste del nostro paese, ma anche che la difficoltà di "tenere" politicamente il largo non sia mai stata superata.»

Paolo FRASCANI, *Il mare*, Il Mulino, Bologna 2008

«I popoli del Maghreb sono stati i protagonisti degli avvenimenti storici del 2011. Più che in qualsiasi altra regione del mondo arabo, i paesi del Maghreb hanno intrapreso un lungo processo di cambiamenti e di riforme. L'esito positivo di questi processi di democratizzazione e di modernizzazione ha un'importanza capitale per l'Unione europea. Il Maghreb è una regione con grandissime potenzialità di sviluppo. Situato tra l'Africa subsahariana e l'Unione europea, da un lato, e ai confini del Mediterraneo orientale, dall'altro, ha il vantaggio di avere accessi sia sulle coste dell'Atlantico che su quelle del Mediterraneo e la possibilità di ospitare rotte di trasporti terrestri. Esso beneficia inoltre di notevoli risorse umane e naturali, nonché di legami culturali e linguistici comuni. Nonostante ciò, il Maghreb rimane una delle regioni meno integrate al mondo, con la conseguenza che le sue potenzialità di sviluppo sono rimaste spesso inesprese. [...] Dei vantaggi di una maggiore integrazione nel Maghreb non beneficerebbero soltanto i cittadini dei cinque paesi interessati, ma anche gli abitanti dei paesi vicini, compresi quelli dell'Unione europea. Per l'UE, lo sviluppo di una zona di stabilità e prosperità fondata sulla responsabilità democratica e lo Stato di diritto nel Maghreb è un obiettivo essenziale delle nostre relazioni bilaterali e per realizzare tale sviluppo un approccio regionale è imprescindibile. Entrambe le sponde del Mediterraneo hanno tutto da guadagnare da una situazione di maggiore stabilità, di maggiore integrazione dei mercati, di più stretti contatti interpersonali e di scambi intellettuali, economici e culturali più approfonditi.» Sostenere il rafforzamento della cooperazione e dell'integrazione regionale nel Maghreb: Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia.

Comunicazione congiunta della Commissione Europea e dell'Alto Rappresentante dell'UE per gli affari esteri e la politica di sicurezza - 17 dicembre 2012

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

«Se qualche radice dell'ideologia fascista risale dunque indietro nel tempo, il retaggio più pesante fu esercitato da un evento spartiacque nella storia dell'età contemporanea: la Grande guerra. Dal punto di vista del pensiero politico, il conflitto che sconvolse l'Europa e larga parte del mondo funzionò da incunabolo del fascismo per una serie di motivi tra loro intrecciati. In primo luogo, la guerra sancì il trionfo del nazionalismo, la sacralità assoluta del concetto di nazione. In tutti i paesi belligeranti l'appello all'unità nazionale si saldò con la proclamazione del primato della propria nazione rispetto alle altre, elevando il nazionalismo a una sorta di “religione politica che non ammetteva infedeli né miscredenti». Matteo Pasetti ha ricostruito in questi termini il retroterra ideologico e politico del fascismo, in un saggio del 2008 dal titolo *Il fascismo* contenuto ne *La Storia* diretta da Alessandro Barbero. Il rapporto fra fascismo e nazionalismo e fra fascismo e Grande Guerra sembrano gli elementi portanti dell'affermazione di un movimento e poi di un regime che avrebbe condizionato la vita politica italiana per un ventennio: prova a parlarne alla luce delle tue conoscenze.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

“«Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne», dissi. «Sono le nostre armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.» [...] La pace in ogni casa, in ogni strada, in ogni villaggio, in ogni nazione – questo è il mio sogno. L'istruzione per ogni bambino e bambina del mondo. Sedermi a scuola e leggere libri insieme a tutte le mie amiche è un mio diritto.”

Malala Yousafzai, Christina Lamb, *Io sono Malala*, Garzanti, Milano 2014

Malala Yousafzai, premio Nobel per la pace 2014, è la ragazza pakistana che ha rischiato di perdere la vita per aver rivendicato il diritto all'educazione anche per le bambine. Il candidato rifletta criticamente sulla citazione estrapolata dal libro di Malala Yousafzai ed esprima le sue opinioni in merito, partendo dal presupposto che il diritto all'educazione è sancito da molti documenti internazionali, come la Convenzione sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata anche dall'Italia con Legge n. 176 del 27 maggio 1991.

**Simulazione 2 prova Esame di Stato
- DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI -**

Pag. 1/1



Sessione suppletiva 2016

Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M662 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

L'angolo dell'arte

Un canale televisivo di rilevanza nazionale decide di proporre, con cadenza settimanale, un programma che, in ciascuna puntata, conterrà la presentazione di un artista, di un movimento artistico, di una tematica connessa con l'arte contemporanea o un documentario incentrato su un gruppo di artisti emergenti e sulla loro produzione.

Il programma, dal titolo “*L'angolo dell'Arte*”, sarà dedicato sia alle arti “figurative” che a quelle performative.

Il candidato progetti uno spot per reclamizzare il programma, della durata massima di trenta secondi, destinato alla “TV della metropolitana”, che trasmette in esclusiva nelle linee metropolitane di Milano e Roma, attraverso schermi di grande formato posizionati nelle banchine di attesa dei treni.

Sono richiesti:

- Target di riferimento e slot orario.
- Schizzi preliminari e bozzetti.
- Lo storyboard.
- La realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto.
- La relazione finale sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Simulazione III prova effettuata in data 20/03/2018

Liceo Artistico "Policarpo Petrocchi" - Pistoia

Simulazione 3^ prova scritta Esame di Stato A.S. 2017-18

Tipologia B

Classe 5^ F- 20/03/2018

FILOSOFIA

ALUNNO: _____

1) Spiega perché secondo Feuerbach l'antropologia è una teologia capovolta.

2) Perché secondo Marx il sistema capitalistico entrerà in crisi?

3) Quali sono le tesi principali de “L’Unico e le sue proprietà” di Stirner?

Inglese

Nome _____ Classe: 5^F Data: 20.03.2018

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 12 righe

1. The Victorian Age was considered the golden age of the novel. Why was this literary genre so popular? Which were its main features?

2. In the novel 'Oliver Twist' Dickens criticises certain aspects of the Victorian society. Which aspects does he criticise? And which particularly in the passage 'Oliver wants some more'?

Simulazione Terza prova esame maturità 2017/2018

Materia : Matematica

Tipologia : B

Classe: 5 F

Candidato :

Data : 20/03/2018

1) **Determina il dominio della seguente funzione algebrica irrazionale**

$$y = \sqrt{\frac{x+3}{x-4}}$$

Scrivi il dominio in intervalli, elencandone le caratteristiche (limitato, illimitato, sup, inf, max e min)

[illegible]

2) Calcola il seguente limite

$$\lim_{x \rightarrow 1} \frac{x^4 - 1}{x^2 - x}$$

[illegible]

3) Individua e classifica gli eventuali punti di discontinuità della seguente funzione algebrica:

$$y = \frac{x^2 - 3x + 2}{x^3 - 3x - 4}$$

Liceo Artistico "Policarpo Petrocchi" - Pistoia
Simulazione 3^ prova scritta Esame di Stato A.S. 2017-18
Tipologia B
Classe 5^ F- 20/03/2018

STORIA

ALUNNO: _____

1) Esponi i punti salienti della “tesi di aprile” di Lenin, leader dei bolscevichi.

2) Spiega qual era il programma di Crispi al momento della sua ascesa al potere nel 1887.

Simulazione III prova effettuata in data 04/05/2018

Liceo Artistico "Policarpo Petrocchi" - Pistoia

Simulazione 3^ prova scritta Esame di Stato A.S. 2017-18

Tipologia B

Classe 5^ F- 04/05/2018

FILOSOFIA

ALUNNO: _____

1) Analizza il tema del pessimismo nel pensiero di Schopenhauer.

2) Quale deve essere l'obiettivo e il metodo della filosofia secondo Comte?

3) Ricostruisci l'argomentazione esposta ne "La Nascita della Tragedia"?

Inglese

Nome _____ Classe: 5^F Data: 04.05.2018

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 12 righe

1. Discuss the theme of the double in the works of Stevenson and Wilde.

2. Present the main aspects of the Aesthetic Movement in England and the ideas, the intellectuals, the artists that inspired it.

Simulazione Terza prova esame maturità 2017/2018

Materia : Fisica

Tipologia : B

Classe: 5 F

Candidato :

Data : 04/05/2018

1) Consider an indefinite wire traveled by a current i . Suppose that at a distance of 3 cm the wire generates a magnetic field $B = 6.0 \cdot 10^{-4}$ T. What is the value of the current i .

[illegible]

2) Una bobina circolare di raggio $r = 5 \text{ cm}$ ha una resistenza di $6 \text{ }\Omega$. Un campo magnetico disposto perpendicolarmente alla spira ha un'intensità variabile nel tempo. In 3 s il valore del campo magnetico varia da 0 T a 3 T . Calcola la corrente che scorre nella spira

[illegible]

Simulazione Terza prova esame maturità 2017/2018

Materia : Matematica

Tipologia : B

Classe: 5 F

Candidato :

Data : 04/05/2018

1) **Determina il dominio della seguente funzione algebrica irrazionale $y = \sqrt{x^2 - 5x + 4}$. Scrivi il dominio in intervalli, elencando le caratteristiche (limitato, illimitato, sup, inf, max e min)**

[illegible]

2) Individua gli eventuali asintoti vericali e orizzontale della seguente funzione algebrica

$$y = \frac{2x^2 - 3x + 3}{x^2 - 4x}$$

[illegible]

3) Utilizzando la definizione , calcola la derivata della seguente funzione: $y = x^2 + 3x + 5$

Il presente documento, elaborato in ottemperanza al nuovo regolamento dell'Esame di Stato, è pubblicato sul sito del Liceo Artistico "Petrocchi" di Pistoia in data

LICEO ARTISTICO

PETROCCHI

